

lia

o

BILANCIO SOCIALE 2007

 **ConiServizi**



INDICE

Progetto grafico:
Gruppo Moccia

Stampa:
Miligraf Srl

Foto:
Archivio CONI

INTRODUZIONE

Note introduttive, metodologia adottata e strutture del documento

SEZIONE I

L'identità aziendale di Coni Servizi S.p.A.

1.	Storia di Coni Servizi	11
2.	Missione	12
3.	Profilo	13
3.1	Valori di riferimento	13
3.2	Codice etico	13
4.	Sistema di governance	14
4.1	Sistema di controllo	15
5.	Assetto patrimoniale e attività	15
6.	Strategie e politiche	19
7.	Asset strategici	22
7.1	Marchi: loro gestione e valorizzazione	22
7.2	Scuola dello Sport	23
7.3	Istituto di Medicina e Scienza dello Sport	24
7.4	Impianti sportivi	24
7.5	Know-how Impianti Sportivi	27

SEZIONE II

Il Valore Aggiunto

1.	Il Valore Aggiunto	29
1.1	Prospetto di determinazione del Valore aggiunto	29
1.2	Prospetto di riparto del Valore Aggiunto	30
2.	Analisi della performance aziendale	30

SEZIONE III

Relazioni con gli interlocutori sociali

1.	Pubblica Amministrazione Centrale	34
2.	CONI	35
3.	Federazioni Sportive Nazionali	38
3.1	Politiche attuate	38
4.	Discipline Associate ed Enti di Promozione Sportiva	40
5.	Personale	40
5.1	Azioni attuate	41
5.2	Formazione	41
5.3	Pari opportunità e area dello svantaggio	42
5.4	Tutela dei lavoratori	42
6.	Fornitori ufficiali e partner commerciali	42
6.1	Politiche attuate	44
7.	Clienti privati e pubblici	44
7.1	Politiche attuate	45
8.	Ambiente naturale	46
8.1	Risultati conseguiti nel 2007 a seguito del Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	46

Allegato A – CODICE ETICO

48

LETTERA DEL PRESIDENTE

Quando, nell'estate 2002, venne costituita, con decreto-legge, la Coni Servizi Spa, il mondo sportivo accolse tiepidamente e con molte perplessità la profonda innovazione operata in un organismo, quale quello sportivo, che per sessant'anni era rimasto sostanzialmente immutato nel suo assetto organizzativo, ossia dai tempi della legge istitutiva dell'Ente datata 1942.

Anch'io personalmente mi sentivo sentitamente legato all'idea del vecchio CONI, nel quale per tanti anni avevo vissuto la mia carriera di dirigente sportivo e in molti di noi era, più o meno, impalpabile, ma presente, il timore di un incombente indebolimento del CONI ed un affievolimento delle sue funzioni istituzionali, o addirittura il venir meno di quel "modello sportivo italiano" che tanti risultati aveva prodotto in oltre mezzo secolo di storia e che all'estero veniva indicato come modello organizzativo da prendere ad esempio.

A distanza di sei anni possiamo dire con soddisfazione, dati alla mano, che quei timori erano infondati e che l'istituzione della Coni Servizi Spa si è rivelata una iniziativa non solo opportuna, in relazione al momento in cui è stata assunta, ma anche proficua e lungimirante, che ha prodotto benefici allo Sport e al Paese.

Il CONI Ente pubblico, grazie anche alla Coni Servizi Spa, si è rafforzato, ha avviato un drastico ripianamento del deficit di bilancio, si è dotato di strumenti più agili e moderni, si è messo in linea con i tempi, senza cedere alcunché delle sue competenze e della sua tradizionale autonomia.

Fatta questa doverosa premessa, vorrei sottolineare che questa prima edizione del Bilancio Sociale vuole rappresentare per Coni Servizi il punto di partenza di un nuovo percorso aziendale che porta ad affiancare ai tradizionali strumenti manageriali, nuovi modelli informativi, utili a rendere manifesta la propria qualità operativa e mettendo così in grado ciascun stakeholder di ricevere le informazioni necessarie per valutare la natura, l'attività e i risultati dell'organizzazione. Il focale ruolo svolto da Coni Servizi, nella sua qualità di braccio operativo dell'Ente CONI, ha comportato il riconoscimento di una dimensione sociale e ambientale della nostra attività, che si affianca e si integra con i profili economici e finanziari della gestione.

E' per questo motivo che il Bilancio Sociale può diventare uno strumento altamente qualificante nei confronti dell'Azienda, in quanto ci indirizza verso una nuova analisi quantitativa e soprattutto qualitativa delle nostre attività, evidenziandone l'impatto sociale. Attraverso questo documento, infatti, Coni Servizi intende essere valutata, oltre che dal raggiungimento degli obiettivi legati al contratto di servizio con l'Ente CONI, anche dai risultati sociali collegati, documentati dal Bilancio Sociale. Muovendoci in questa direzione, l'attività di rendicontazione sociale che stiamo portando avanti all'interno di Coni Servizi potrebbe rappresentare un innovativo metro di giudizio sull'efficacia e sull'efficienza dell'azienda, innescando, ci auguriamo, un "circolo virtuoso" all'interno delle altre organizzazioni dello sport.

Il Presidente
Giovanni Petrucci

INTRODUZIONE

Note introduttive, metodologia adottata e struttura del documento

Il Bilancio Sociale realizzato da Coni Servizi, in via sperimentale, vuole rappresentare una fotografia allo stato attuale della società e un punto di partenza per futuri confronti. Questo documento è pertanto definibile come un "bilancio sociale anno zero". Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2007. Coni Servizi presenta così il suo Bilancio Sociale, seguendo il principio della massima trasparenza, allo scopo di fornire ai propri interlocutori un quadro complessivo della performance dell'azienda, aprendo un nuovo processo interattivo di comunicazione sociale. Tale documento costituisce, dunque, lo strumento di una gestione attenta alla misurazione, all'analisi e alla valutazione delle attività svolte e del raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

Il processo di elaborazione per la redazione del Bilancio Sociale ha visto come protagonisti i dirigenti delle diverse aree di Coni Servizi. Inoltre, la metodologia di lavoro "partecipata" ha cercato di coinvolgere anche a vario titolo gli stakeholder più rappresentativi dell'organizzazione.

Un importante supporto alla stesura del documento è stato infine fornito dal Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", con la quale è stata instaurata una proficua collaborazione.

Il lavoro che presentiamo si compone di tre parti (o sezioni) distinte ma strettamente interdipendenti:

- l'identità aziendale;
- la dimensione economica;
- le relazioni con gli interlocutori sociali.

La prima parte si pone come obiettivo quello di far emergere l'identità distintiva dell'azienda strettamente connessa ai programmi di governo e ai valori sottostanti. Momento qualificante è l'individuazione dei valori guida aziendali al fine di orientare, in modo coerente rispetto anche alla missione, il disegno strategico adottato, le linee politiche e le scelte d'intervento.

Inoltre, presenta l'insieme di diritti, doveri e responsabilità di Coni Servizi stabiliti dal "codice etico".

Le informazioni contenute in questa prima parte costituiscono così la "chiave di lettura" dell'intero documento, poiché consentono di comprendere la coerenza esistente tra interessi istituzionali, obiettivi perseguiti e comportamenti adottati.

Nella seconda parte, quella relativa alla dimensione economica, vengono proposti due prospetti. Il primo rappresenta l'aggregato di natura contabile che evidenzia come si è generato valore nell'esercizio (prospetto di determinazione del valore aggiunto); il secondo indica come la ricchezza prodotta dall'azienda viene distribuita tra gli interlocutori sociali (prospetto di distribuzione del valore aggiunto): Pubblica Amministrazione, fornitori di capitale di credito, azionisti, dipendenti e collaboratori, collettività. I due prospetti rappresentano il principale raccordo con il bilancio economico-finanziario, rendendo evidente l'effetto economico che l'attività di Coni Servizi ha prodotto sulle categorie di stakeholder sopra richiamate.

Infine, nella terza parte viene prospettata la "mappatura" degli interlocutori aziendali (stakeholder) e fornisce un resoconto delle attività svolte da Coni Servizi nei confronti di ciascuna categoria di stakeholder individuata al fine di venire incontro alle aspettative dei propri interlocutori. Sono rendicontate una serie ordinata di informazioni che, aggiunte a quelle contenute nelle prime due sezioni del Bilancio Sociale, consentono di formare un giudizio complessivo sull'efficacia dell'operato di Coni Servizi e, in particolare, sul suo impatto sociale.



SEZIONE 1

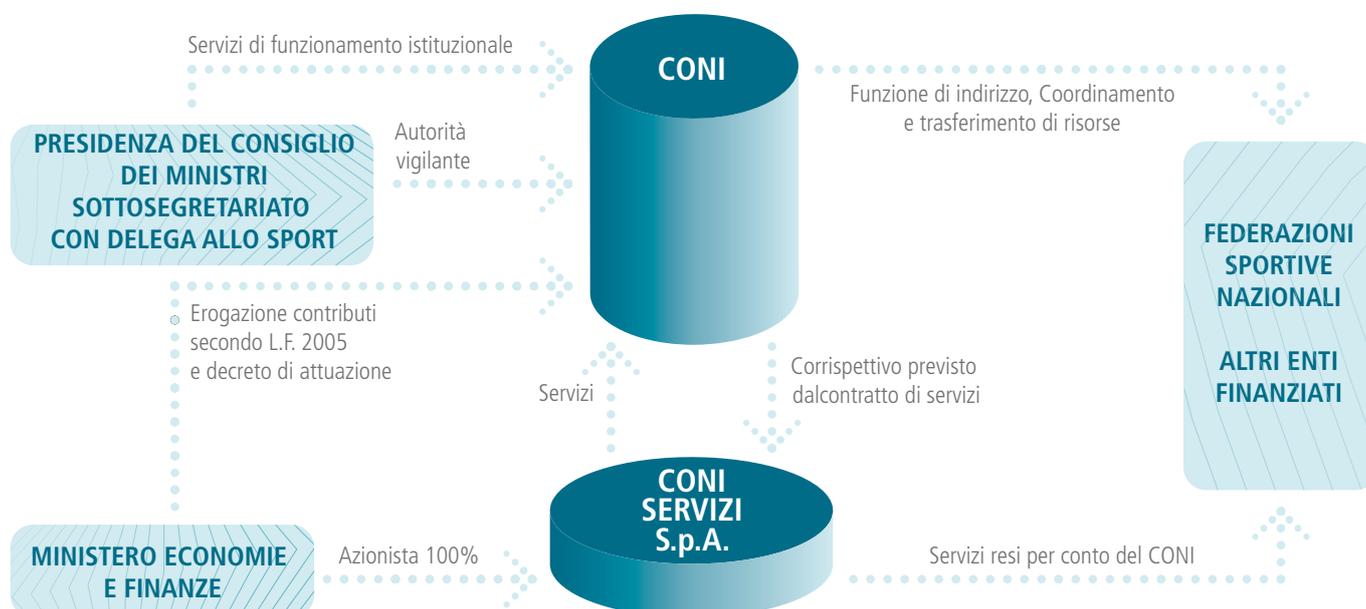
L'IDENTITÀ AZIENDALE DI CONI SERVIZI SPA

1. Storia di Coni Servizi S.p.A.

Coni Servizi S.p.A. viene costituita, con Legge n°178 del 2002, per far fronte alla crisi economico - finanziaria nella quale versava l'Ente CONI, in seguito alla flessione delle entrate derivanti dalla gestione esclusiva dei giochi a pronostico sulle manifestazioni sportive, tra i quali il Totocalcio. Il legislatore, per attuare questo fine, ha disposto il conferimento alla S.p.A degli asset del CONI: l'assorbimento di tutto il personale, la successione in tutti i rapporti attivi e passivi, nonché il subentro nella titolarità dei beni di proprietà dell'Ente, e, inoltre, che i rapporti o le relazioni tra i due soggetti debbano essere disciplinati da un annuale "contratto di servizio", che rappresenta il documento-base sia per le procedure di formazione del bilancio, che per i contenuti programmatici e finanziari dello stesso. La società costituita, Coni Servizi S.p.A., è una società di diritto privato, di proprietà al 100% del Ministero

dell'Economia, che in conformità con le deliberazioni e gli indirizzi del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), espleta attività strumentale per l'attuazione dei compiti dell'Ente pubblico Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) ed in particolare l'approntamento di mezzi e strutture, necessari per lo svolgimento di manifestazioni e attività sportive ed eventi collegati, nonché la gestione di impianti sportivi. I rapporti tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e Coni Servizi S.p.A. rientrano nella normale dialettica tra azionista e società (es. approvazione del piano industriale, approvazione del bilancio economico finanziario d'esercizio). Si è costituito, pertanto, un nuovo assetto istituzionale di soggetti, volto a garantire il perseguimento di una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse, nel quale il CONI ha conservato le proprie competenze istituzionali e i propri organi rappresentativi, delegando a terzi (Coni Servizi S.p.A.) lo svolgimento delle attività necessarie al perseguimento dei suoi obiettivi.

La costituzione di Coni Servizi S.p.A. si inquadra in un più ampio modello di indirizzo e gestione dello sport italiano, di seguito delineato:



La legge 17 luglio 2006, n. 233 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", ha disposto all'art. 19 che sono attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri, le funzioni di competenza statale attribuite al Ministero per i beni e le attività culturali dagli articoli 52, comma 1, e 53 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, in materia di sport, in particolare la vigilanza sul CONI e sull'Istituto del Credito Sportivo.

Attualmente tali funzioni sono esercitate attraverso il Sottosegretariato alla Presidenza del Consiglio, con specifica delega alla sport, On. Rocco Crimi (DPCM 13 giugno 2008).

2. Missione

La missione del CONI è quella di promuovere la massima diffusione della pratica sportiva, intesa come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale. L'Ente promuove l'attività sportiva anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio. Cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale, e in particolare, la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali e internazionali. Adotta misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterino le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive. Si occupa della promozione della massima diffusione della pratica sportiva sia per i normodotati che per i disabili. Assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.

La strumentalità di Coni Servizi rispetto al CONI rappresenta il core della mission della Società. La missione di Coni Servizi è, infatti, quella di creare valore per lo sport italiano, sostenendo il CONI nel perseguimento dei suoi fini istituzionali e nel supporto all'attività delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN). La missione della Coni Servizi si esplica pertanto:

- operando in modo efficace e efficiente nel perseguimento del mandato conferitole dal CONI per consentire all'Ente di poter destinare maggiori contributi economici in particolare alle Federazioni Sportive Nazionali;
- fornendo alle FSN servizi ad alto valore aggiunto;
- sviluppando il proprio know-how, unico in Italia, nel campo dello Sport;
- valorizzando il proprio patrimonio di risorse professionali e materiali.

La responsabilità istituzionale (sociale) che Coni Servizi ha nei confronti dell'Ente è, dunque, quella di perseguire gli obiettivi sopra evidenziati, nel modo più efficiente possibile, mettendo a frutto le proprie conoscenze e sviluppando il proprio know-how.

Il rapporto con il CONI è regolato da un "contratto di servizio" annuale il cui scopo è quello di consentire all'Ente di perseguire i propri obiettivi istituzionali attraverso la flessibilità gestionale e l'efficienza operativa tipiche di una S.p.A.

La valorizzazione e massimizzazione degli asset, attraverso l'erogazione di servizi messi a disposizione del mercato, consente di innescare un circolo virtuoso di generazione di ricchezza, riduzione dell'importo del contratto di servizio, incremento dei contributi alle FSN e altri Enti, con ricadute positive sull'intera collettività.

3. Profilo

Nello svolgimento delle proprie attività Coni Servizi adotta comportamenti e pratiche ispirati a un sistema di principi e di valori condivisi tra tutti i membri dell'organizzazione. **La responsabilità sociale d'impresa è parte integrante del suo agire: la creazione di valore per il sistema sportivo e la costante diminuzione dell'importo del contratto di servizio, attraverso una gestione più efficace ed efficiente delle risorse consente all'Ente CONI di incrementare le sovvenzioni alle Istituzioni da esso finanziate.** Ciò genera ricadute positive su tutto il sistema sportivo. Coni Servizi, infatti, sulla scia degli anni precedenti, ha conseguito anche nel 2007 importanti risultati in termini di efficienza, sia dal punto

di vista di minori costi di gestione, che di maggiori ricavi. In particolare, si rileva come di anno in anno la Società sia riuscita a realizzare una riduzione delle spese anche attraverso un ridimensionamento dell'organico. Ciò è stato attuato per mezzo di un piano di prepensionamento e di mobilità, in questo ultimo caso trasferendo il personale in esubero in altri enti pubblici carenti di risorse umane.

L'attività della società è guidata da principi e valori che trovano un preciso riferimento all'interno del Codice etico.

Coni Servizi, inoltre, in tema di responsabilità amministrativa degli enti ha predisposto e attuato i modelli organizzativi e di gestione previsti dal D.lgs. 231/2001 (collegate alla responsabilità amministrativa di tipo penale delle imprese per reati commessi, nell'interesse o a vantaggio delle società, da rappresentanti dell'impresa o da persone sottoposte alla loro vigilanza).

3.1 Valori di riferimento

Le decisioni strategiche di Coni Servizi, volte al raggiungimento dell'efficacia istituzionale e dell'efficienza operativa, si fondano su valori e principi etici che costituiscono le linee-guida dell'operato aziendale:

- RESPONSABILITÀ SOCIALE;
- TRASPARENZA NEL LAVORO SVOLTO;
- LEGITTIMITÀ;
- CORRETTEZZA;
- LEALTÀ;
- IMPARZIALITÀ;
- DILIGENZA;
- RISERVATEZZA;
- MERITOCRAZIA.

3.2 Codice etico

Il Codice specifica i doveri di lealtà, imparzialità e diligenza previsti per i dipendenti e contribuisce a garantire che le attività di tutti i soggetti siano poste in essere nel rispetto dei valori di imparzialità riservatezza e trasparenza (si veda l'Allegato A).

4. Sistema di governance

La **governance** della Società comprende un insieme coordinato di sistemi, strumenti e strutture, implementati dal vertice aziendale per pianificare, dirigere, gestire e controllare le attività dell'organizzazione, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità prefissate.

La Società è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da 5 membri nominati dall'assemblea ordinaria (e designati dal CONI), gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione sono designati dalla Giunta del CONI e nominati dall'Assemblea di Coni Servizi. Attualmente il ruolo di Presidente della società è ricoperto dallo stesso Presidente del CONI, così come quello di Amministratore Delegato è svolto dal Segretario Generale dello stesso Ente. Ciò è espressamente consentito da una specifica disposizione di legge (art. 34bis legge n. 80/2006) "al fine di garantire il coordinamento e le sinergie delle funzioni della società con quelle dell'Ente".

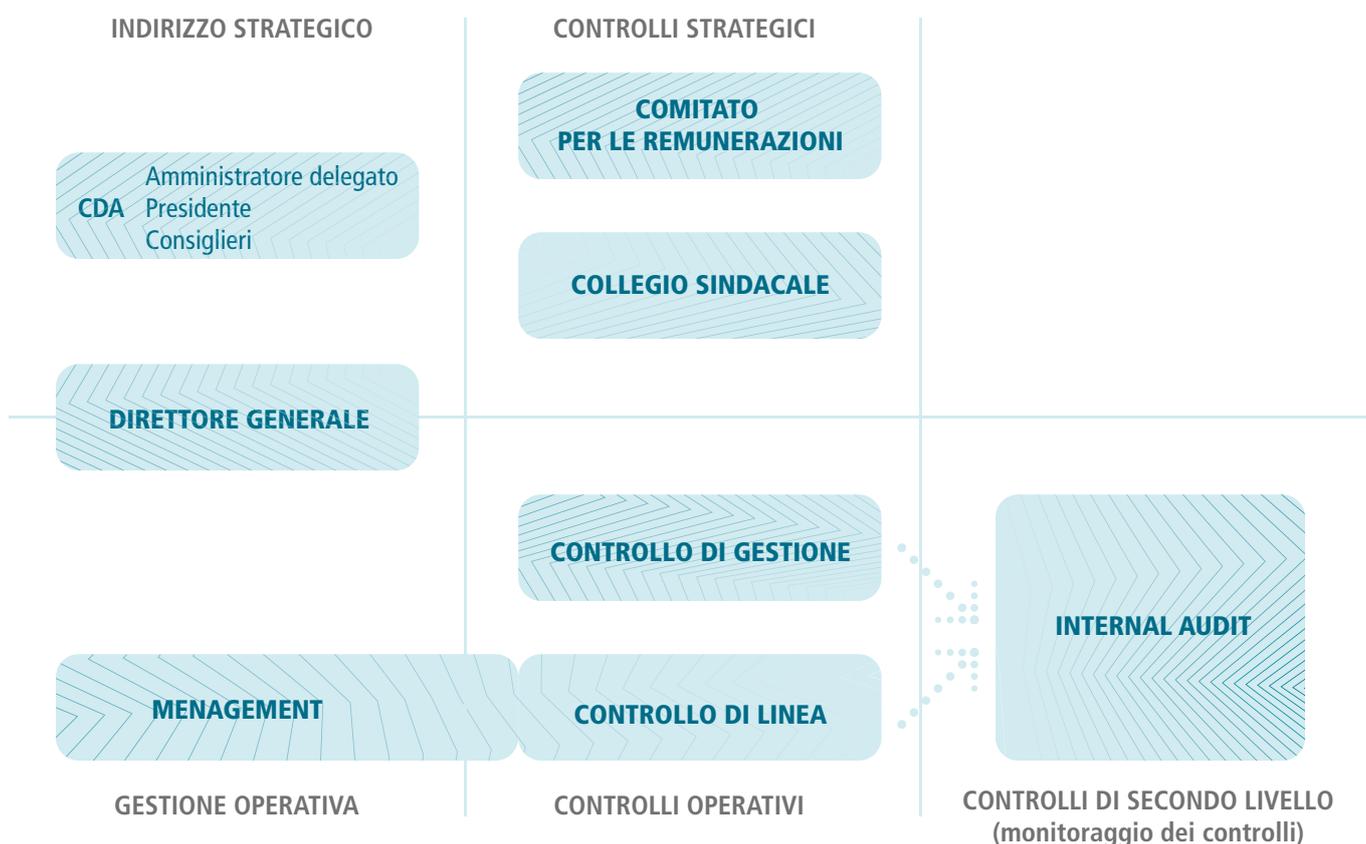
L'Assemblea di Coni Servizi, inoltre, nomina i membri del Collegio Sindacale, il cui Presidente è designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), mentre gli altri componenti del collegio medesimo sono designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione e svolge un ruolo di indirizzo e di governo strategico.

La Corte dei Conti effettua il controllo sulla "gestione finanziaria" di Coni Servizi e riferisce il risultato del controllo eseguito alle Presidenze delle due Camere del Parlamento.

Il "Comitato per le remunerazioni" ha il compito di monitorare periodicamente gli assetti retributivi, in particolar modo quelli legati al compenso variabile dei manager, per evitare l'uscita dall'azienda di risorse umane strategiche per l'organizzazione stessa. I livelli retributivi aziendali vengono comparati con altre realtà simili per dimensioni, complessità e settore di appartenenza.

RAPPRESENTAZIONE DEL SISTEMA DI GOVERNANCE: PRINCIPALI ATTORI DEL SISTEMA E AMBITI DECISIONALI



4.1 Sistema di controllo

Coni Servizi ha realizzato la radicale trasformazione del sistema contabile da finanziario a economico patrimoniale. E' infatti passata da una contabilità, il cui scopo era la gestione autorizzatoria dei flussi finanziari in termini di provenienza e di destinazione, a una contabilità volta a determinare il risultato economico della gestione in termini di generazione o meno di ricchezza e in termini di effetti della gestione sul patrimonio dell'Ente.

La Società sta attivando il proprio **Sistema dei Controlli Interni (SCI)** delineando l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare:

- il rispetto e la concretizzazione delle strategie;
- l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali (amministrativi, produttivi, ecc.);
- la salvaguardia e la protezione del patrimonio;
- l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- la conformità delle operazioni con la legge, con la normativa di vigilanza nonché con politiche, piani, regolamenti e procedure interne.

Coni Servizi ha deciso, inoltre, di implementare la funzione di "internal audit", preposta a verificare e monitorare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema dei controlli interni nel perseguimento dei propri obiettivi, inserendo professionalità esterne, con la finalità di migliorare l'efficienza dell'organizzazione.

La struttura interna dedicata al **Controllo di Gestione** si attiva in particolare:

- nel supporto alla pianificazione del Piano Industriale e del Budget annuale e nel monitoraggio degli andamenti economici rispetto al Budget;
- nella produzione di una reportistica mensile dedicata al supporto informativo dei dirigenti;
- nel controllo della correttezza contabile e nel monitoraggio delle transazioni del ciclo passivo;
- nel supporto alla redazione del bilancio.

Inoltre, la Società ha scelto volontariamente di:

- iniziare il percorso di adeguamento al modello di controllo interno previsto dal D.Lgs. 231/01 nominando un nuovo Organismo di Vigilanza, adottando un Codice etico e un nuovo modello organizzativo della struttura;
- adeguarsi progressivamente, su richiesta del MEF, alle previsioni normative della L. 262/05, volte a garantire l'affidabilità e l'integrità dell'informativa finanziaria tramite la nomina di un "dirigente preposto" e l'implementazione di un sistema di verifica e monitoraggio del sistema dei controlli interni (SCI).

Per quanto riguarda i "controlli esterni", la Società, oltre a rimettere il Bilancio all'approvazione del MEF (azionista unico) e alle verifiche della Corte dei Conti, nel 2007 ha fatto una modifica dello statuto per cui dal 1/04/2007 il controllo contabile (spettante sino a marzo 2007 al Collegio Sindacale) è stato affidato a una società di revisione. Il Bilancio economico-finanziario chiuso al 31/12/07 è stato pertanto oggetto di revisione contabile, con rilascio di parere positivo, da parte della società PriceWaterhouse&Coopers.

5. Assetto patrimoniale e attività

L'attività di Coni Servizi si esplica su piani distinti: da una parte svolge il ruolo di società strumentale all'Ente CONI e dall'altra si occupa di generare risorse finanziarie attraverso la valorizzazione dei propri asset, offrendoli anche ai privati. Si tratta in quest'ultimo caso, come meglio esplicitato in seguito, di quei beni e servizi messi a disposizione della collettività in particolare del patrimonio che il CONI utilizza per organizzare, promuovere, supportare eventi connessi a manifestazioni di carattere culturale, sociale oltre che sportivo, la ricerca medico sportiva e la formazione tecnica e specialistica.

La Società partecipa al capitale dell'Istituto per il Credito Sportivo con una quota pari al 5,4%, detiene il 100% del capitale della società sportiva dilettantistica a.r.l. "Circolo del Tennis Foro Italico" e partecipa con una quota pari al 45% del capitale della società ConiNet S.p.A. della quale si avvale, inoltre, di specifiche competenze informatiche.

Il perseguimento degli obiettivi istituzionali, attraverso la flessibilità gestionale e l'efficienza operativa tipica di una S.p.A., unitamente all'attività di business sviluppata, ha permesso, a distanza di cinque anni, il raggiungimento dei seguenti risultati:

- il patrimonio netto è pari a mln € 21,987 (nel 2002 era pari a mln € 1), parte del quale è immobilizzato in beni acquistati direttamente dalla Società o per successione o conferiti (mediante decreti) dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti delle banche è stata dell'82% (nel 2003 era di mln € 400,9 mentre nel 2007 è pari a mln € 70,5).

Il patrimonio immobiliare di Coni Servizi è costituito da beni concessi in usufrutto trentennale, presso il complesso del Foro Italico, nonché da beni attribuiti in proprietà, corrispondenti ad immobili e impianti sportivi distribuiti sul territorio nazionale.

In particolare, sono di proprietà di Coni Servizi lo Stadio Olimpico di Roma e alcune strutture -meno rilevanti - facenti anch'esse parte del Parco del Foro Italico; inoltre, la Società possiede i due centri nazionali di preparazione olimpica di Formia e di Tirrenia. In aggiunta, ha la proprietà di alcuni impianti ritenuti minori e che, col tempo, sta cercando di dismettere salvaguardando la loro destinazione sportiva, avvalendosi di una procedura di vendita ad evidenza pubblica. Recentemente Coni Servizi ha ceduto/sta cedendo la gestione dei seguenti impianti: il Palazzetto dello Sport di Roma, il Centro Sportivo Tre Fontane dell'Eur, lo Stadio della Stella Polare di Ostia, la palestra di via Sannio di Roma, lo Stadio delle Aquile di Roma.

Sono, invece, in concessione il Centro Nazionale di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" (Acqua Acetosa/ Roma) e quello di Schio. Ha avuto, infine, in usufrutto le aree del Parco del Foro Italico di Roma (complesso delle piscine, complesso dei campi da tennis, lo Stadio del nuoto, l'ex accademia di educazione fisica maschile, l'ex accademia della scherma, lo Stadio dei Marmi, etc.).

Nel corso del 2007, la Società ha realizzato operazioni di dismissione immobiliare per complessivi mln € 18,8 (riguardante la vendita dell'immobile di Madonna di Campiglio, un appartamento in Via Caboto a Torino, l'impianto sportivo di Riano e quello di Casale Monferrato), realizzando, a fronte di un valore storico per tali beni di mln € 14 , plusvalenze per complessivi mln € 1,7.

In tale prospettiva la Società ha proseguito nell'azione di riduzione del debito nei confronti della Banca Nazionale del Lavoro ereditato in sede di conferimento dal CONI, passando da una posizione al 31 dicembre 2006 pari a mln € 74,8 ai mln € 59,8 della chiusura 2007 (-20% rispetto al 31.12.2006).

Sempre nel corso del 2007, Coni Servizi ha provveduto a svalutare per mln € 33,4 il valore di bilancio dello Stadio Olimpico, basandosi sulla perizia di stima redatta dalla società Ernst & Young Financial Business Advisors, che ha aggiornato le precedenti valutazioni dell'impianto tenendo anche conto delle prospettive reddituali dello stesso nell'ambito dei più ampi programmi di valorizzazione dell'Area del Parco del Foro Italico.

L'insieme delle attività svolte da Coni Servizi è sintetizzabile attraverso la rappresentazione grafica seguente:



1

SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELL'ENTE CONI

SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI CENTRALI

REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ DELIBERATI DALLA GIUNTA

- Supporto Presidenza CONI, Segreteria Generale CONI
- Organi Collegiali CONI
- Comunicazione e rapporti con i media
- Coordinamento e attività politiche e istituzionali
- Preparazione Olimpica e Cooperazione Tecnica
- Rapporti Organismi Internazionali
- Vigilanza su FSN e su Organismi Sportivi, Statuti e Regolamenti
- Antidoping
- Supporto Commissioni CONI – AAMS
- Servizi amministrativi per CONI Ente
- Assistenza legale e contenzioso
- Coordinamento CIS
- Biblioteca

PROMOZIONE DELLO SPORT E SUPPORTO A ORGANI TERRITORIALI

- Rivisitazione del modello organizzativo del Territorio (includere relazioni Centro e Periferia) in coerenza con gli indirizzi del CONI
- Supporto logistico ai Comitati Territoriali
- Messa a disposizione di impianti sportivi e altre strutture per la promozione dello Sport sul Territorio
- Organizzazione di Grandi Eventi di Promozione Sportiva (giochi Studenteschi, ecc.)
- Attività generale di coordinamento e controllo
- Assegnazione e gestione del personale
- Concessione di spazi ad uso ufficio e fornitura servizi di facility
- Gestione utenze e reti informatiche nelle sedi di proprietà della Società
- Supporto Giochi Sportivi Studenteschi a livello locale
- Albo Società Sportive
- Razionalizzazione attività strumentali
- Attività di formazione per tecnici e manager sportivi

ALTRE ATTIVITÀ

- Valorizzazione Marchio CONI
- Intensificazione attività e programmi Antidoping
- Nuovo regolamento di contabilità e sistema contabile del CONI
- Nuovi processi e sistemi amm.vo contabili delle OT CONI
- Progetti di ricerca scientifica applicata allo Sport

2

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DELLE FSN



- Supporto nella gestione del personale delle FSN
- Concessione spazi ad uso ufficio e fornitura servizi di facility management (utenze e reti informatiche nelle sedi di proprietà della Società)
- Accesso ai Centri di Preparazione Olimpica a condizioni privilegiate
- Servizi e progetti specialistici nell'area della Formazione (atleti, tecnici e management sportivo) e Medicina (accesso alle prestazioni sanitarie a condizioni privilegiate)
- Sviluppo progetti di ricerca scientifica
- Supporto nelle aree Amministrazione ed Acquisti (nuovi processi e sistemi amm.vo – contabili e servizi centralizzati di acquisto)

3

VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET



- Valorizzazione asset strategici: pieno sviluppo del Parco Foro Italico (PFI)
- Valorizzazione e sviluppo commerciale Stadio Olimpico
- Messa a regime dei CPO anche da un punto di vista economico – gestionale
- Sviluppo di servizi a supporto del Mondo Sportivo:
 - Consulenza Impiantistica
 - Formazione e Ricerca
 - Certificazione qualità impianti ed attrezzature sportive
- Sviluppo di servizi di medicina specialistica per il mercato
- Dismissione asset non strategici anche finalizzata alla riduzione del debito pregresso
- Attuazione del Servizio "The Sport Facilities System Integrator"

6. Strategie e politiche

Gli obiettivi strategici di Coni Servizi nel 2007 sono stati:

1. rafforzare il ruolo strumentale nei confronti del CONI, continuando a perseguire, attraverso l'efficacia strategica e l'efficienza operativa (economicità), l'obiettivo di riduzione dell'importo del Contratto di Servizio;
2. definire un assetto societario finalizzato alla valorizzazione delle singole attività/aree di business. Anche rispetto a questo punto l'obiettivo della Società è quello di ridurre l'importo del Contratto di Servizio, a vantaggio dei finanziamenti diretti che CONI eroga alle istituzioni da esso finanziate;
3. proseguire nell'azione di dismissione degli asset non strategici per ridurre l'esposizione debitoria;
4. intensificare la valorizzazione dei propri asset (tra i quali i Centri di Preparazione Olimpica, Parco del Foro Italico, Stadio Olimpico) e delle proprie competenze tecnico-scientifiche (Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, Scuola dello Sport e Consulenze Tecniche) con il fine di:
 - diventare un punto di riferimento per tutto il Mondo Sportivo, con l'offerta di servizi ad alto valore aggiunto (formazione tecnico-sportiva, consulenza impiantistica, progetti di ricerca scientifica, ecc.) e conseguente sviluppo dei ricavi da terzi, finalizzato all'ulteriore riduzione del Contratto di Servizio;
 - accrescere i rapporti con le Federazioni Sportive Nazionali offrendo servizi di qualità a prezzi competitivi.

Tutto ciò sempre mantenendo fermo il servizio riguardante il supporto dell'attività istituzionale di CONI e, in particolare, nell'aiuto alla realizzazione di nuove e più ampie attività di promozione dello sport sul territorio nazionale (nuovi Giochi della Gioventù, Gioco Sport, ecc.) al potenziamento delle attività legate alla partecipazione e preparazione ai Giochi Olimpici. Le scadenze delle Olimpiadi di Pechino 2008 e dei Giochi invernali di Vancouver 2010, hanno portato a un incremento degli investimenti per i progetti tecnico - scientifici e per quelli destinati alle attività di supporto alla delegazione olimpica.

I principali obiettivi di Coni Servizi possono essere sintetizzati graficamente nello schema che segue, tratto dal "piano industriale", che si concentra soprattutto su: **razionalizzazione dei costi, riallocazione spazi, potenziamento della gamma dei servizi offerti nelle aree consulenza e formazione e incremento dello sviluppo delle partnership con i privati.**

PRINCIPALI OBIETTIVI DI CONI SERVIZI

PRINCIPALI PROGRAMMI DI SVILUPPO RICAVI

- Valorizzazione dello Stadio Olimpico e del Parco Foro Italico (Circolo del Tennis, Area Wellness, etc.)
- Incremento dei ricavi dai CPO, anche con valorizzazione nuove acquisizioni Schio e Formia
- Altre aree di sviluppo:
 - Messa a regime della gestione (piano di sviluppo dei ricavi) della Scuola dello Sport
 - Nuovo Business Plan dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport (da predisporre)
 - Attivazione della consulenza impiantistica e della Certificazione di Qualità

PRINCIPALI PROGRAMMI DI RIDUZIONE COSTI

- Ulteriore riduzione e razionalizzazione delle risorse umane a fronte di adeguamento qualitativo del personale tramite nuovi inserimenti con specifiche competenze
- Riorganizzazione di processi (es. amm.ne del personale) e razionalizzazione delle sedi CONI
- Cessione a terzi di beni immobili anche finalizzata alla riduzione del debito pregresso
- Ridefinizione del ruolo Coninet: sviluppo dei servizi informatici specializzati nel settore dello sport
- Energy Management: interventi sui Centri di Preparazione Olimpica (ottimizzazione bilancio energetico Giulio Onesti, trasformazione a metano di Tirrenia), promozione e sviluppo (prot. Intesa con Min. Ambiente) di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sugli impianti sportivi

RIASSETTO STRUTTURA SOCIETARIA

- Creazione di nuove entità con partecipazione di soggetti terzi (es.: privati) per l'erogazione di servizi specialistici al mondo dello sport e al mercato:
 - Newco PFI
 - Consorzio Certificazione Qualità con FMSI (Royalties Coni Servizi)
 - Newco Consulenza/Progettazione e gestione Impianti Sportivi
 - Newco Medicina e Scienza dello Sport

STABILIZZAZIONE ASSETTO PATRIMONIALE

- Razionalizzazione patrimonio (Acqua Acetosa, Viale Tiziano, acquisizione sede di Milano)
- Riduzione del debito a livelli di "funzionamento" tramite:
 - Ulteriori dismissioni di fabbricati/impianti non strategici
 - Incasso dei crediti da agenzie scommesse sportive
- Accensione mutui presso l'Istituto per il Credito Sportivo per il finanziamento degli investimenti sugli impianti strategici
- Completamento rivisitazione poste e fondi dell'attivo e del passivo
- Pensioni dipendenti: individuazione soluzione per contenimento esigenze di cassa (il presente piano non tiene conto degli effetti delle diverse ipotesi di lavoro, ancora allo studio)

PRINCIPALI INVESTIMENTI

- Nuovo Centrale del Tennis
- Stadio Olimpico: progetto Cinque Stelle Uefa
- Completamento Progetti Centri di Preparazione Olimpica



7. Asset strategici

Coni Servizi gestisce e valorizza i seguenti asset:



7.1 Marchi: loro gestione e valorizzazione

Coni Servizi espleta attività di gestione di più marchi nel seguente modo:

- **per conto CONI:** valorizza i marchi CONI, in nome e per conto dell'Ente stesso, sulla base del contratto annuale di servizio;
- **in proprio:** gestisce i marchi nell'ambito delle sue strutture (Scuola dello Sport e Centri di Preparazione Olimpica) sviluppando principalmente attività di *merchandising* e *partnership*.

Coni Servizi inoltre concede ai suoi fornitori la possibilità di utilizzare i propri marchi, attraverso lo status di "fornitore ufficiale" e/o "partner".

La gestione dei marchi CONI da parte di Coni Servizi.

La società nel 2007 ha stipulato un contratto con il CONI avente ad oggetto il riacquisto da parte di quest'ultimo dei propri marchi al valore residuo di bilancio. Contestualmente, l'Ente ha affidato a Coni Servizi la gestione delle attività di valorizzazione, di utilizzo e di gestione dei marchi stessi nell'ambito dell'annuale Contratto di Servizio. Coni Servizi ha però ritenuto opportuno affidarsi a un'agenzia specializzata per lo sviluppo del piano di marketing e per la gestione dei marchi fino alla prossima conclusione dei Giochi Invernali di Vancouver 2010.

L'agenzia specializzata è stata individuata a seguito di una gara esplicitasi secondo la normativa europea e aggiudicata alla OCTAGON Inc. A quest'ultima sono stati ceduti i diritti di utilizzazione commerciale (e non istituzionale) dei "marchi CONI" anche in abbinamento all'organizzazione degli eventi: "Casa Italia Coni", "Italia Team" e "ITeam".

L'agenzia nel 2007 ha chiuso i contratti con aziende, divenute "partner" della squadra olimpica:

- Intesa San Paolo Banca
- Freddy
- Parmigiano Reggiano
- Radio Italia
- Il Sole 24 Ore
- Kinder + sport Ferrero

Il contratto di cessione dei marchi, prevede per il CONI una somma fissa minima garantita per il triennio 2007/2010 di mln € 12, IVA esclusa. Un massimo di mln € 4, al netto di IVA della somma minima garantita, verrà corrisposta mediante la fornitura di beni di abbigliamento da cerimonia e per il tempo libero e relativi accessori sportivi per le squadre italiane partecipanti a tutte le manifestazioni sportive previste nel periodo contrattuale. Il contratto, inoltre, prevede per la Octagon Inc. premi migliorativi in caso di ricavi netti superiori a mln € 25.

7.2 Scuola dello Sport

La Scuola dello Sport è la struttura di Coni Servizi che ha il compito di sviluppare attività e competenze nel campo della formazione specialistica, da destinare alle diverse figure di professionisti operanti nel mondo dello sport. Sono oltre duemila gli operatori del settore che negli ultimi cinque anni hanno preso parte alle iniziative di formazione, aggiornamento e specializzazione, in stretto rapporto di collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e altre Istituzioni a livello nazionale e internazionale.

Nel corso degli anni è stato, infatti, creato un grande network facendo divenire la Scuola dello Sport un centro d'eccellenza per il mondo sportivo istituzionale (Federazioni, Discipline Associate, Enti di Promozione Sportiva ed Enti Sportivi Militari) e per chi opera nel settore a tutti i livelli, dallo sport di base alle performance olimpiche.

L'offerta della SdS consiste in corsi di formazione in cui vengono messe a disposizione degli operatori sportivi l'esperienza e i risultati delle ricerche in ambito medico, tecnico sportivo, ingegneristico, ecc. Per un approfondimento si rimanda al catalogo annuale, quest'anno particolarmente ricco di progetti formativi creati ad hoc.

Di seguito vengono riportate alcune iniziative di particolare interesse realizzate nel corso del 2007. In particolare su disposizione del CONI, la Scuola dello Sport, di concerto con il Ministero dell'Interno, la Federazione Italiana Giuoco Calcio e la UEFA, ha organizzato a titolo gratuito il "Corso Nazionale di formazione ed addestramento per i delegati alla sicurezza" (steward).

Tale iniziativa formativa è stata riservata ai delegati della sicurezza designati dalle società sportive di calcio e si inquadra all'interno delle nuove disposizioni di legge per prevenire e contrastare la violenza negli stadi, in un processo iniziato con la "legge Pisanu", riguardante prevalentemente gli aspetti strutturali degli stadi, e proseguito con la "legge Amato", che concentra l'attenzione sulla selezione e la formazione degli steward (ne sono stati formati 1808 attraverso 16 corsi organizzati, nello specifico, dall'Area Consulenza e formazione che si occupa dei corsi per progettisti e addetti agli impianti sportivi).

Coni Servizi, in collaborazione con Tecnofor - Tecnologie per la Formazione (Società consortile promossa dall'Università di Cagliari) e Gruppo Soges (specializzato in progettazione e gestione di interventi di sviluppo e formazione), ha ideato un corso relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro, nello specifico negli impianti sportivi (D.Lgs. 626/94). Il progetto è stato presentato alle Federazioni Nazionali le quali sono chiamate a svolgere azioni di sensibilizzazione verso le società sportive associate, per stimolare l'adesione al corso del personale preposto all'uso degli impianti.

La struttura della SdS è stata accreditata, inoltre, come struttura formativa presso l'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive ed è stato elaborato, da una specifica commissione, un programma di addestramento omogeneo per tutto il territorio nazionale (Scuole Regionali dello Sport). L'iniziativa è stata condotta in collaborazione con le società Formetis e Adecco che si sono occupate dell'erogazione sul territorio delle giornate formative.

Infine, un grande risultato della Scuola dello Sport è l'Osservatorio delle Professioni e degli Operatori dello Sport (OPOS), costituito allo scopo di produrre una base di conoscenze avanzate e attendibili sulle attività, sulle condizioni di lavoro e sulle problematiche dello sviluppo professionale degli operatori dello Sport. In questo modo la SdS contribuisce in modo sempre più significativo alle attività della Rete Europea di Scienza dello Sport Educazione e Occupazione (ENSSEE), partecipando alla formazione di un nuovo quadro di riferimento comunitario per la qualificazione e la formazione dei tecnici e dei quadri manageriali dello sport.

7.3 Istituto di medicina e scienza dello sport (IMSS)

Coni Servizi si avvale dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport per realizzare progetti di ricerca nell'area medica e per dare accesso ad atleti di alto livello, ma anche ai privati, a prestazioni sanitarie altamente qualificate a prezzi concorrenziali.

L'IMSS è la struttura sanitaria e scientifica di Coni Servizi. La sua mission è la tutela dello stato di salute degli atleti nazionali e Olimpici, il supporto tecnico e scientifico diretto a fornire alle Federazioni Sportive Nazionali gli strumenti per il miglioramento delle prestazioni sportive, l'assistenza medica agli atleti delle FSN e la promozione della cultura dello sport volta al benessere dell'individuo. Riveste, quindi, un ruolo fondamentale l'attività di ricerca che viene svolta all'interno dell'Istituto come sinergia tra medici e tecnici del CONI e delle Federazioni. L'IMSS si occupa, inoltre, di promuovere il benessere del singolo, attraverso ricerche nel campo dell'esercizio fisico e dello sport, anche in collaborazione con Enti di ricerca nazionali e internazionali.

Le attività dell'IMSS

I settori nei quali opera l'Istituto sono i Dipartimenti di "Scienza dello Sport", "Medicina dello Sport" e di "Traumatologia e Riabilitazione", cui si associano i servizi interdipartimentali di "Diagnostica per immagini" e "Analisi cliniche".

Presso i Dipartimenti vengono valutati tutti gli atleti delle FSN selezionati per la partecipazione ai Giochi Olimpici.

La pluriennale competenza specialistica dei medici operanti nella struttura, le conoscenze in specifico ambito tecnico, la familiarità con gli atleti, hanno permesso di costituire nel tempo un peculiare know how, che rappresenta un patrimonio unico nel suo genere, che viene studiato anche all'estero. Nel corso del 2007 l'IMSS è stato presente a 10 convegni internazionali, nonché 50 nazionali.

L'attività si svolge in stretta collaborazione con le FSN e si esplica attraverso progetti e protocolli finalizzati, che riguardano il monitoraggio longitudinale degli effetti funzionali o biomeccaniche dell'atleta o quelle meccaniche del mezzo sportivo.

L'attività di ricerca si fonda sull'acquisizione ed elaborazione dei risultati della valutazione clinica, della prestazione atletica e del recupero funzionale degli atleti. Essa si sviluppa nelle diverse aree disciplinari che animano l'Istituto, con particolare riguardo alla cardiologia, nutrizione e riabilitazione applicata allo sport, nonché alla biomeccanica, alla fisiologia dell'esercizio e alla valutazione della performance.

Le professionalità operanti nell'Istituto rappresentano un patrimonio culturale largamente utilizzato anche ai fini didattici ed educativi per quanto concerne i diversi aspetti della pratica sportiva e dell'esercizio terapeutico anche nell'ambito di convenzioni stipulate da Coni Servizi.

Nel corso degli anni 2005-2007 si è verificato un progressivo incremento delle prestazioni effettuate a favore della utenza privata, che è passata da meno del 30% nel 2005 al 51% (8.581 prestazioni) nell'anno 2007.

7.4 Impianti sportivi

Coni Servizi gestisce un numero selezionato di impianti sportivi: il Parco del Foro Italico e lo Stadio Olimpico, i 4 centri di Preparazione Olimpica e alcuni impianti romani di proprietà del Comune di Roma. Questi ultimi verranno restituiti al Comune, secondo l'obiettivo della Società di concentrarsi solamente sui centri di eccellenza dello sport, in base alle richieste tecnico-sportive ricevute da CONI e FSN. Saranno inoltre dismessi gli impianti di proprietà che non rivestono un interesse specifico ma che hanno rilevanza locale, salvaguardandone la destinazione sportiva.

GOVERNO, OBIETTIVI E PROGETTI DELLA DIREZIONE IMPIANTI SPORTIVI E PARCO FORO ITALICO

DIREZIONE

Coni Servizi ha affidato alla **Direzione Impianti Sportivi e Parco Foro Italico** la gestione e lo sviluppo di alcuni asset di proprietà:

- Parco del Foro Italico
- Centri di Preparazione Olimpica
- Impianti Sportivi Romani (di proprietà del Comune di Roma)

OBIETTIVO

- Valorizzazione asset societari: Stadio Olimpico, Circolo del Tennis, Parco del Foro Italico
- Messa a regime dei Centri di Preparazione Olimpica, tendendo all'autosufficienza economica
- Diversificazione dei ricavi da Grandi Eventi

PROGETTI

Per il perseguimento degli obiettivi preposti, sono in fase di sviluppo e realizzazione specifici progetti e investimenti:

- Progetto Stadio Olimpico a 5 stelle – élite
- Realizzazione nuovo Centrale del Tennis
- Rinnovo e ammodernamento Centri di Preparazione Olimpica
- Organizzazione e gestione Grandi Eventi

In particolare Coni Servizi ha in proprietà:

- Centro di Preparazione Olimpica di Formia
- Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia
- Stadio Olimpico

in concessione:

- Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" (Acqua Acetosa/ Roma)
- Centro di Preparazione Olimpica di Schio

in usufrutto:

- Parco del Foro Italico di Roma

Nel 2007 ha ancora la gestione degli impianti romani Stadio Flaminio e Terme di Caracolla anche se l'obiettivo è quello di restituire, nel breve termine, al Comune di Roma la gestione di questi due impianti. Tale processo è già iniziato con gradualità per evitare che vi siano sofferenze da parte dell'utenza sportiva: cittadini, associazioni e società sportive.

Vi è, invece, la volontà di acquistare il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" per ottemperare all'obiettivo di valorizzazione degli impianti utili a fini della preparazione olimpica alle federazioni sportive nazionali.

I Centri di Preparazione Olimpica (CPO), in modo specifico, permettono di garantire il supporto alla preparazione degli atleti di alto livello. Coni Servizi investe per il loro rinnovamento continuo ed il miglioramento delle strutture operative, dell'offerta ricettiva e dei relativi servizi, per generare ricadute positive sul movimento professionistico

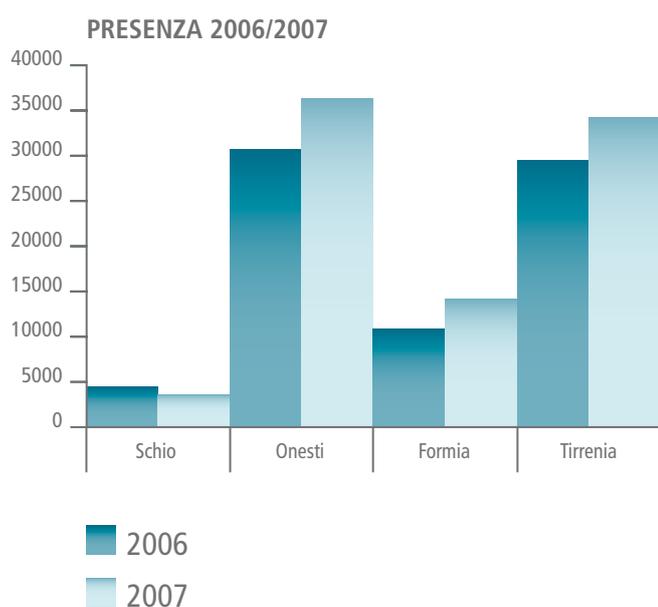
e, in concomitanza, sul tessuto urbano circostante.

Riguardo al primo aspetto, le politiche di gestione oculata hanno permesso alle Federazioni utilizzatrici di investire sulla qualità della preparazione atletica, sfruttando le strutture e gli impianti all'avanguardia che i CPO mettono a loro disposizione. L'aumento della qualità ed il contenimento dei costi operativi, in un'ottica di efficienza, infatti, consentono di investire sull'impiantistica elevando lo standard tecnico e rendendo gli impianti realmente "polifunzionali" – venendo così incontro alle esigenze di tutte le Federazioni. L'obiettivo è quindi quello di avviare un processo qualitativo, insieme alle Federazioni, basato su nuovi investimenti e su un aumento delle presenze, capace di generare sempre più alto valore aggiunto.

In merito all'incidenza sul tessuto urbano, viene data la possibilità di frequentare i Centri e praticare sport anche a soggetti non professionisti, compatibilmente con la prioritaria finalità della preparazione olimpica.

Coni Servizi, inoltre, utilizza i CPO per ospitare manifestazioni di grande impatto sociale, come, per esempio, gli Special Olympics.

I CPO dispongono, infine, di foresterie che vengono messe a disposizione sia per gli atleti che per i privati. Di seguito si riportano le presenze del 2007 presso le strutture dei CPO sopra menzionate:



Il rinnovamento realizzato negli anni precedenti e il miglioramento dell'offerta ricettiva hanno consentito una crescita delle presenze presso i Centri di Preparazione Olimpica, del 16% (da ca. 86.300 del 2007 a 74.100 ca. del 2006), con un conseguente miglioramento dei ricavi (più del 25% rispetto al 2006) e una diminuzione del contributo per presenza erogato dal CONI come da Contratto di Servizio, al fine di riequilibrare il risultato operativo dei Centri, passato nel 2007 a ca. mln € 80 rispetto ai mln € 97 del 2006 (-17%). Particolare interesse è rivolto al [progetto romano del Parco del Foro Italico](#), che ha l'obiettivo di creare un complesso multifunzionale pienamente integrato con l'ambiente e il tessuto urbano circostante, in armonia con le dinamiche e la vita della città, capace di generare valore economico e in grado di costituire un'offerta qualificata e socialmente rilevante per i cittadini.

Uno spazio capace di offrire insieme agli eventi sportivi nazionali e internazionali, altre manifestazioni culturali.

[Per Coni Servizi, l'ottimizzazione dell'uso e della gestione degli impianti sportivi, primo fattore di crescita degli asset, passa anzitutto dagli investimenti per la riqualificazione delle strutture.](#)

Lo Stadio Olimpico nel 2007 si avvia alla certificazione UEFA "5 stelle élite" che permetterà – fra l'altro – alla città di Roma di ospitare avvenimenti internazionali come la finale di Champions League e in generale, consentirà di proporsi per future candidature (si pensi, ad esempio agli Europei di calcio del 2012).

La stessa linea viene seguita nel rifacimento dello Stadio Centrale del Tennis, capace nel 2009 di ospitare i Mondiali di Nuoto e le nuove edizioni degli Internazionali BNL d'Italia. Le attività descritte, volte al recupero dell'intero Parco (e delle sue aree), sono finalizzate, come più volte precisato, anche a un utilizzo non sportivo (in particolare, nel periodo estivo, vengono ospitate una serie di iniziative a livello locale come, ad esempio, il Forum Estate o gli spettacoli gratuiti allo Stadio della Pallacorda). Si tratta di attività attraverso le quali è possibile recuperare risorse finanziarie che Coni Servizi utilizza per incrementare gli investimenti volti alla valorizzazione delle strutture del Parco stesso.

7.5 Know-how impianti sportivi

Coni Servizi delega alla [Direzione Gestione Patrimonio e Consulenza Impianti Sportivi](#) tutta l'attività riguardante le scelte gestionali sull'impiantistica. L'evoluzione della pratica sportiva e il moltiplicarsi delle attività fisiche esercitabili in strutture sempre più numerose, richiede che le organizzazioni operanti nella gestione degli impianti sportivi siano preparate dal punto di vista tecnico, consapevoli del fondamentale compito di ausilio che possono svolgere a favore del benessere degli utenti. E' necessario evitare che la pratica sportiva, sia causa di danni fisici e/o funzionali, riconducibili all'inadeguatezza delle strutture, alla mancata valutazione sanitaria, alla limitata prevenzione del rischio sportivo, alla carenza di controlli, alla insufficienza delle procedure di gestione delle emergenze e alla diseducazione allo sport. In questa logica, appare opportuno che la valutazione del rischio sportivo e la certificazione di sistema, di prodotto e di servizio confluiscono in un [omogeneo schema di qualità](#) orientato alla corretta e sana attività sportiva per il miglioramento delle condizioni psico-fisiche individuali nell'interesse più ampio della salute pubblica. Al fine di soddisfare queste finalità [Coni Servizi](#) e la [Federazione Medico Sportiva Italiana \(FMSI\)](#) hanno costituito nell'anno 2007 il [QIS](#), Consorzio per la Certificazione di Qualità degli Impianti Sportivi. Il QIS vuole offrire una specifica certificazione di qualità, [innovativa ed unica](#), ai luoghi e alle organizzazioni per lo sport, riunendo [in un unico schema integrato i requisiti di qualità strutturali, sanitari, organizzativi e di servizio](#).

In tema di impiantistica sportiva, un'altra importante collaborazione instaurata è quella tra due unità operative di Coni Servizi: la Direzione Gestione Patrimonio e Consulenza Impianti Sportivi e la Scuola dello Sport. Il risultato è stato l'elaborazione un articolato sistema formativo, che prevede diversi gradi di approfondimento per tematiche progettuali con particolare riferimento alle piscine, al fitness e agli stadi, nonché soluzioni per le "grandi coperture" oltre ad una particolare sezione dedicata al quadro tecnico-giuridico del project financing. Il Catalogo Formazione 2007 ha proposto dodici iniziative destinate a professionisti impegnati nelle diverse fasi di programmazione, progettazione e realizzazione dell'impianto nel suo complesso e a soggetti decisionali, quali amministratori e tecnici degli enti locali, proprietari e gestori di complessi sportivi, sport manager, committenti

pubblici e privati.

Nell'ambito della valorizzazione del proprio peculiare know-how, relativo all'impiantistica sportiva, si inserisce infine l'iniziativa editoriale di "Spazio Sport". Il periodico ha rappresentato la rivista ufficiale del CONI fin dal 1982 e, grazie alla Direzione Gestione Patrimonio e Consulenza Impianti Sportivi, nel 2007 ha trovato nuovamente vita dopo essere stata sospesa per alcuni anni. Interamente dedicata all'analisi delle diverse problematiche connesse con l'impiantistica sportiva e con spazi dedicati alla pratica e all'attività motoria a tutti i livelli, Spazio Sport si propone, più in particolare, di offrire un approfondimento dei diversi aspetti tecnici relativi all'edilizia sportiva, offrendo un'importante opportunità per il dialogo e il confronto tra gli operatori e le esperienze del settore.



SEZIONE II



IL VALORE AGGIUNTO

1. Il valore aggiunto

In questa seconda sezione attraverso il calcolo del valore aggiunto viene esplicitata la valenza sociale dei dati contabili, che non emergerebbe altrimenti, dalla normale lettura del bilancio d'esercizio.

Il valore aggiunto globale (VAG), ottenuto dalla riclassificazione dei dati del conto economico, misura la ricchezza creata da Coni Servizi nel 2007, attraverso lo svolgimento della propria attività ed esprime informazioni che conferiscono maggiore significato ai dati stessi.

Nel caso di Coni Servizi il VAG viene distribuito tra i seguenti soggetti:

- Personale dipendente e collaboratori;
- Pubblica Amministrazione;
- Fornitori di capitale di credito;
- Azionisti;
- Collettività;
- Azienda (Coni Servizi S.p.A.)

La determinazione e la successiva distribuzione del valore aggiunto comporta la realizzazione di due prospetti quantitativi e bilanciati che sono di seguito riportati:

- Il prospetto di determinazione del valore aggiunto, individuato dalla contrapposizione tra i ricavi e costi intermedi;
- Il prospetto di riparto del valore aggiunto, quale sommatoria delle remunerazioni percepite da alcuni interlocutori interni ed esterni all'azienda.

1.1 Prospetto di determinazione del valore aggiunto

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO CONI SERVIZI S.p.A. (dati in migliaia di euro)		
	2007	2006
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	166.789	177.722
2. Variaz. rimanenze semil., prodotti	-	-
3. Variaz. lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Altri ricavi e proventi	8.911	9.998
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)	-	-
Totale valore della produzione	175.700	187.720
B) Costi intermedi della produzione		
6. Consumi di materie prime, suss. e di consumo di merci	(3.264)	(3.633)
7. Costi per servizi	(41.918)	(41.149)
8. Costi godimento beni di terzi	(10.269)	(10.127)
9. Accantonamento per rischi	(2.000)	(21.400)
10. Altri accantonamenti	(261)	(499)
11. Oneri diversi di gestione	(5.471)	(5.112)
Tot. costi intermedi di gestione	(63.183)	(81.920)
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	112.517	105.800
C) Componenti accessori e straordinari		
12. +/- Saldo gestione accessoria	1.949	1.444
Ricavi accessori	1.949	1.979
Costi accessori	-	(535)
13. +/- Saldo gestione straordinaria	(10.146)	4.707
Ricavi straordinari	8.013	6.750
Costi straordinari	(18.159)	(2.043)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	104.320	111.951
Ammortamenti per gruppi omogenei di beni	(13.284)	(12.600)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	91.036	99.351

1.2 Prospetto di riparto del valore aggiunto

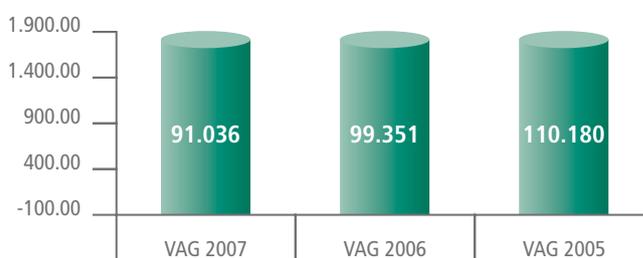
PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO CONI SERVIZI S.p.A. (dati in migliaia di euro)		
	2007	2006
D) Remunerazione del personale	73.084	74.458
Personale non dipendente		
Personale dipendente	73.084	74.458
a) Remunerazioni dirette	58.423	61.099
b) Remunerazioni indirette	14.262	12.949
c) Quote di riparto del reddito	399	410
E) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	3.030	15.628
Imposte dirette	3.030	15.628
Imposte indirette	-	-
F) Remunerazione del capitale di credito	3.944	4.358
Oneri per capitali a breve termine		
Oneri per capitali a lungo termine		
G) Remunerazione del capitale di rischio	-	-
Dividendi	-	-
H) Remunerazione dell'azienda	10.978	4.907
I) Distribuzione alla collettività	-	-
Liberalità esterne	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	91.036	99.351

2. Analisi della performance Aziendale

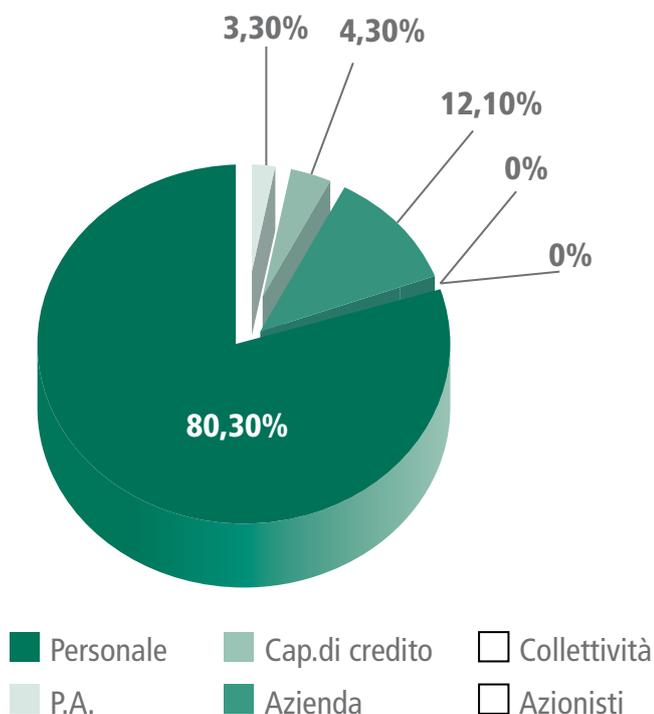
Nell'esercizio 2007 il Valore Aggiunto Globale prodotto da Coni Servizi è stato pari a 91.036 migliaia/€. E' stata registrata una variazione rispetto al 2006 pari a - 8,4% (8315 migliaia/€).

Tale variazione negativa è da imputare principalmente a una diminuzione dei ricavi rivenienti dal Contratto di Servizio tra CONI e Coni Servizi S.p.A. (-6,15%, equivalente a 10933 migliaia/€, rispetto al 2006). Nonostante ciò, paradossalmente, si è avuto un effetto positivo per il sistema sportivo, in quanto, la diminuzione dei costi per servizi ha consentito all'Ente CONI di destinare delle risorse finanziarie alle Federazioni Sportive Nazionali e ad altri Enti.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE '07 - '06 - '05
(dati in migliaia di euro)



Il grafico sottostante mostra come il valore aggiunto creato nell'esercizio 2007 sia stato ripartito tra i soggetti aventi diritto.



La quota più rilevante del valore aggiunto (73.084 migliaia/€) è destinata alla remunerazione del personale (dipendenti e collaboratori), sotto forma di stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, costi per collaborazioni, consulenze ed emolumenti per cariche sociali.

Il dato complessivo comprende tutte le tipologie di rapporto lavorativo: i lavoratori dipendenti, i collaboratori coordinati e continuativi ed i lavoratori interinali.

L'andamento del costo del lavoro nel corso dell'anno in esame ha fatto registrare una diminuzione pari al 1,8% rispetto all'esercizio precedente. A fronte dei 74.458 migliaia/€ di competenza dell'esercizio 2006 si è passati, infatti, a 73.084 migliaia/€ del 2007.

La variazione del costo del lavoro è dovuta essenzialmente al riassetto organizzativo dell'Ente, avviato nel corso degli anni attraverso piani di prepensionamento e di mobilità. In particolare nell'anno 2007 è avvenuto lo spostamento del personale dipendente dall'ex-area concorsi pronostici ad un diverso ruolo alle dipendenze dei Monopoli di Stato.

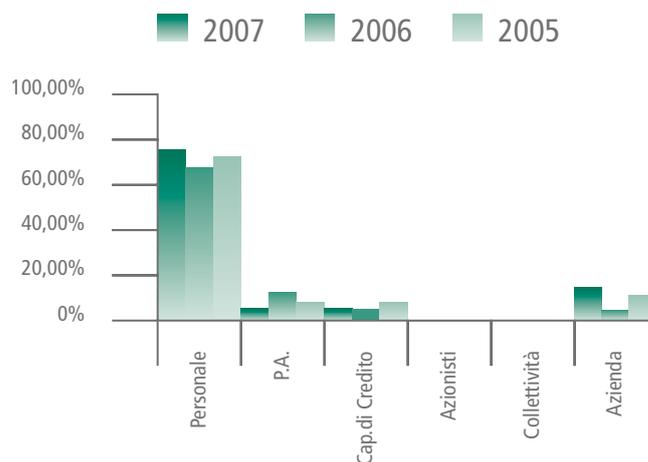
La remunerazione della Pubblica Amministrazione, distribuita sotto forma di imposte, ammonta per il 2007 a 3.030 migliaia/€ (3,3% del totale).

La remunerazione del capitale di credito è costituita dal complesso degli oneri finanziari sostenuti nei confronti dei finanziatori dell'azienda (BNL, ICS), per complessivi € 3.944 migliaia/€. La diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta alla riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti di BNL. La mancata remunerazione del capitale di rischio invece è da imputarsi unicamente alla natura della Società, in particolar modo al suo oggetto istituzionale. Coni Servizi, infatti, non ha fini di lucro ed il suo unico azionista è rappresentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che detiene il 100% delle azioni.

La remunerazione dell'azienda rappresenta il 12,1% del Valore Aggiunto Globale (€ 10.978 migliaia/€). Questa quota del VAG è rappresentata dall'utile netto di esercizio non distribuito all'azionista. Più in particolare, data la peculiarità di questa azienda, la generazione di un risultato economico positivo rappresenta un importante risultato, perché rappresenta la misura della riduzione del costo del contratto di servizio per l'Ente CONI di cui esso beneficerà nell'esercizio successivo.

In ultima analisi la remunerazione della collettività si riferisce alle donazioni, alle quote associative a enti che non abbiano come scopo diretto e immediato il lucro. Nel caso di Coni Servizi si registra un valore pari a 0. Ciò non toglie che Coni Servizi nel corso del 2007 non abbia contribuito a creare valore per lo sport italiano, infatti, la costante diminuzione degli introiti del contratto di servizio ha permesso all'Ente CONI, come precedentemente sottolineato, di incrementare le sovvenzioni alle Istituzioni da esso finanziate.

Di seguito viene riportata graficamente la distribuzione del valore aggiunto negli ultimi tre anni:





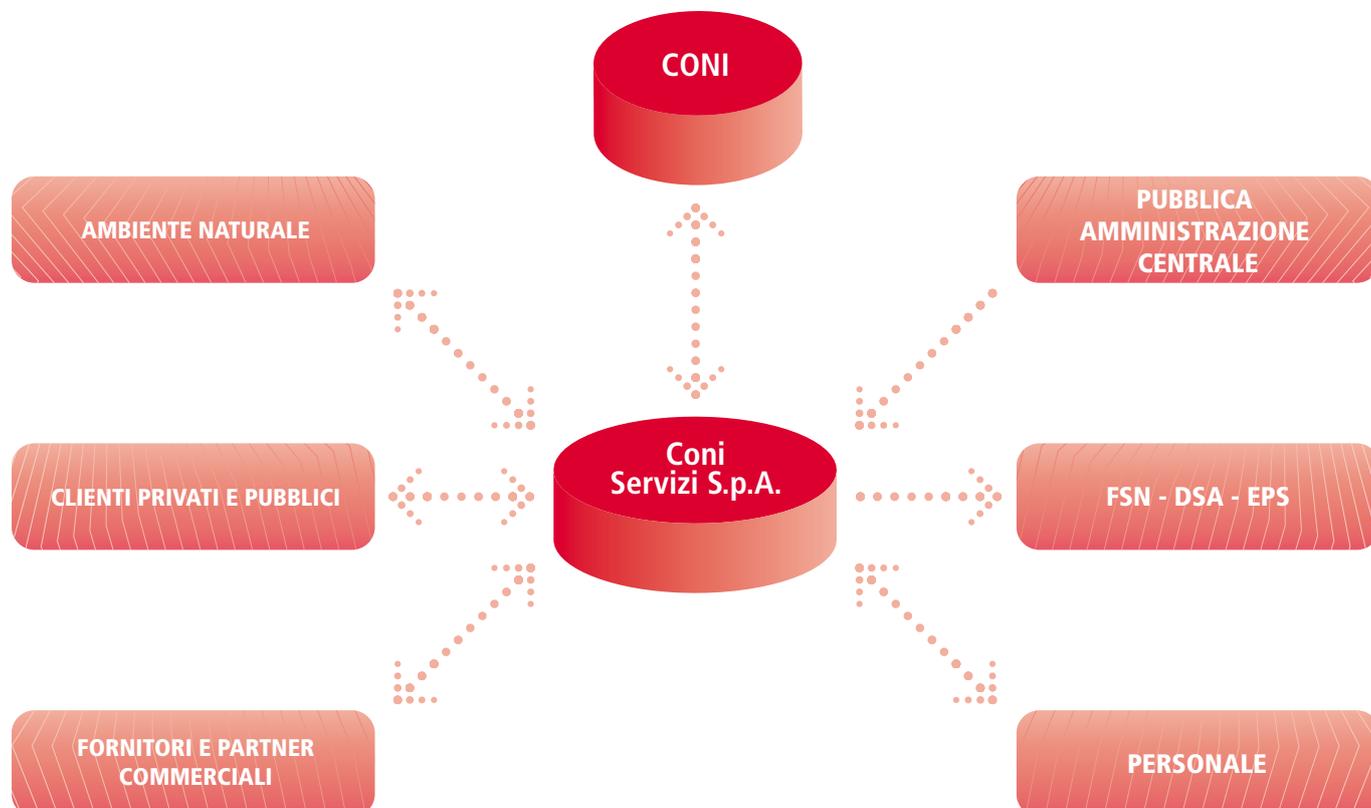
SEZIONE III

RELAZIONI CON GLI INTERLOCUTORI SOCIALI

In quest'ultima parte del documento si definiscono le relazioni sociali che Coni Servizi sviluppa con i suoi principali portatori di interessi, nella consapevolezza del fondamentale ruolo che ognuno di essi riveste all'interno del dialogo che tiene viva l'operatività stessa della Società.

Questi stakeholder primari, a loro volta, danno origine a nuove relazioni di tipo secondario allacciando rapporti con altri soggetti che non vengono, in questo documento, presi in considerazione.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



1. Pubblica Amministrazione centrale

La pubblica amministrazione è considerata come stakeholder di Coni Servizi S.p.A., in quanto il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) detiene il 100% delle azioni componenti il suo fondo di dotazione (capitale di proprietà).

Al fine di soddisfare le aspettative dell'azionista la Società opera in maniera responsabile ponendo una continua attenzione sul servizio erogato al sistema sportivo, cercando di ridurre i costi sostenuti dal CONI nel perseguire le proprie finalità istituzionali e, al contempo, di mettere "a reddito" il prezioso capitale di know-how e di risorse, consentendo a terzi di usufruirne a prezzi di mercato.

Il MEF indirizza e controlla la Società ma non entra in merito alla gestione operativa, che è totalmente delegata al management di Coni Servizi; il sistema di relazioni tra la Società e il MEF, inoltre, ha coinvolto, nel 2007, altri soggetti come di seguito delineato:

(Sottosegretariato con delega allo sport) e il CONI, con differenti competenze, indirizzano e verificano le scelte strategiche di medio lungo periodo.

Il rapporto tra MEF e Coni Servizi si fonda su presupposti di fiducia e trasparenza. In particolare il MEF, come azionista unico della Società, approva il piano industriale e il bilancio di esercizio. La PCM, invece, definisce e approva i criteri e le linee guida alla base del Contratto di Servizio, in cui annualmente sono definiti gli obiettivi e le risorse finanziarie che il CONI assegna a Coni Servizi per lo svolgimento del suo compito istituzionale.

b) controllo economico contabile.

La Corte dei Conti è deputata a verificare la correttezza contabile e l'economicità della gestione di Coni Servizi e a riportare le risultanze dell'esito del controllo alle Presidenze di Camera e Senato.

c) gestione operativa.

La Società svolge la gestione operativa secondo criteri di economicità: efficienza operativa ed efficacia strategica.



Nella definizione dell'assetto istituzionale possiamo distinguere tre aree di azione che hanno interessato l'esercizio 2007:

a) indirizzo strategico.

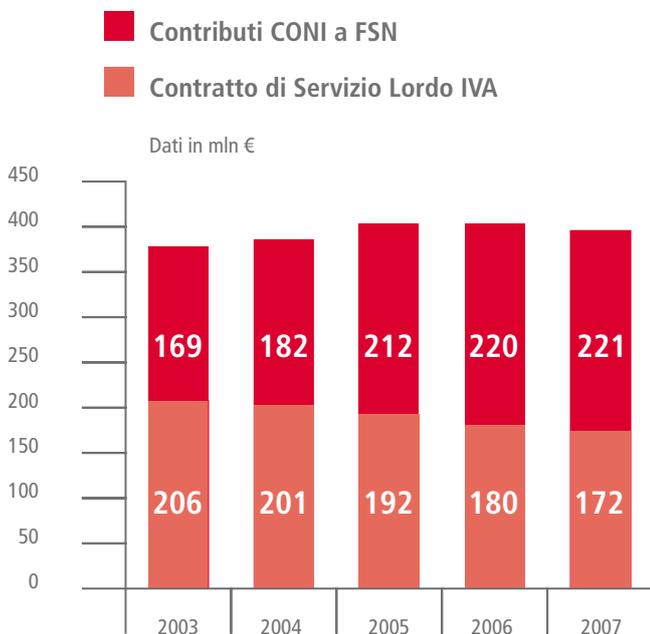
Il MEF, la Presidenza del Consiglio dei Ministri

Questo al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse conferite e destinate allo Sport.

2. CONI

Il CONI è per Coni Servizi lo stakeholder di riferimento. L'Ente, come precedentemente evidenziato, stipula annualmente un Contratto di Servizio con Coni Servizi volto a garantire le prestazioni necessarie allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nonché alle attività delle FSN, al minor costo possibile, assicurando, nel contempo, adeguati standard qualitativi.

Nel 2007 Coni Servizi ha ricevuto come corrispettivo del Contratto di Servizio mln € 172 (di cui mln € 149,6 netti, più mln € 22,4 di IVA su erogazione servizi); tale importo si è ridotto nel corso degli anni di mln € 34 (ca.16%), consentendo al CONI di destinare tale risparmio all'incremento dei contributi versati alle FSN e agli altri Enti finanziati. Come evidenziato nella tabella sottostante, infatti, la Società ha raggiunto, anche nel 2007 come negli anni precedenti, due diversi obiettivi:



1. la riduzione nel tempo del contratto di servizio;
2. l'incremento dei contributi erogati alle Federazioni Sportive Nazionali e agli Enti da esso finanziati.

Occorre precisare che i contributi alle FSN sono stati di due tipi; oltre alla parte in forma cash (pari a mln € 221) infatti,

ne esiste un'altra composta da servizi erogati direttamente da Coni Servizi pari a mln € 61,5 (di cui € 36,7 per il personale e mln € 15,7 per altri servizi quali, ad esempio, la gestione dei Centri di Preparazione Olimpica e dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport). Si veda il paragrafo 3 della presente sezione per ulteriori informazioni riguardanti i servizi offerti dalla Società alle FSN.

La restante parte del Contratto di Servizio, è stata impiegata soprattutto per erogare servizi relativi ad attività istituzionali del CONI (mln € 40,9 di cui mln € 20 per costi di struttura dell'Organizzazione Territoriale e mln € 18,4 per gli altri uffici centrali che svolgono attività istituzionale).

Di seguito vengono indicate nel dettaglio tali attività svolte dalla Società al fine di supportare l'Ente Coni nelle sue attività istituzionali:

a) Preparazione Olimpica

Attraverso il supporto logistico e organizzativo per la partecipazione ai Giochi Olimpici, che nel 2007 ha comportato il sopralluogo nonché la scelta, in alcuni casi, delle locations utilizzate durante i Giochi Olimpici di Pechino 2008 (campus, Casa Italia, ecc.), e l'organizzazione dei test events.

La Preparazione Olimpica si è occupata, inoltre, del supporto logistico ed organizzativo della partecipazione agli EYOF 2007, della gestione dei rapporti con CIO e COE, e dell'organizzazione di scambi di cooperazione tecnica con altri comitati olimpici finalizzati ad accrescere il bagaglio tecnico e di esperienza degli atleti e dei tecnici delle singole discipline.

Il 2007 è poi caratterizzato dall'avvio, in collaborazione con l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, della collaborazione tecnico scientifica con la Ferrari tramite la quale si è potuto accedere all'enorme know how della casa di Maranello (nei campi dell'aerodinamica, della scienza dei materiali, ecc.) per trovare un'applicazione nelle discipline di alcune Federazioni Sportive Nazionali (bob, pattinaggio sul ghiaccio, ecc.); il progetto avrà termine nel 2009, in previsione dei Giochi Olimpici Invernali di Vancouver 2010.

È stato inoltre curato lo sviluppo dei processi di pianificazione e supervisione dei programmi sportivi di preparazione olimpica ed alto livello (GIPSO e GIPAL) delle Federazioni Sportive Nazionali.

b) Promozione dello sport

Riguarda tutte le attività di organizzazione, formazione e iniziative locali di promozione dello sport per tutti, promozione dello sport nel mondo sportivo, in coordinamento con le FSN, organizzazione di eventi legati ai progetti dei Giochi della Gioventù, dei Giochi Sportivi Studenteschi e di Giocosport (quest'ultimo elaborato per la scuola primaria in sinergia con le FSN e con l'organizzazione scolastica territoriale).

La struttura della Promozione sportiva ha fornito un'organizzazione tecnico-logistica all'attuazione delle fasi finali di tutti i Giochi sopra citati. Per i Giochi Sportivi Studenteschi si è trattato di una collaborazione con gli uffici scolastici regionali, che si conclude nella manifestazione nazionale finale effettuata in maggio. I Giochi Sportivi Studenteschi sono infatti indetti dal Ministero della Pubblica Istruzione, nell'ambito di un protocollo di intesa CONI - MPI rinnovato nel 2007, volto a promuovere e incentivare nella scuola e tra i giovani la pratica motoria e sportiva. La manifestazione finale del 2007 ha visto coinvolti gli alunni delle scuole secondarie di primo grado risultanti primi classificati nelle gare regionali delle diverse discipline. Coni Servizi ha provveduto alla fornitura di materiale sportivo effettuato capillarmente su tutto il territorio nazionale, nonché al supporto nell'organizzazione della fase finale dei Giochi che ha visto la partecipazione di ca. 4.800 ragazzi (tra evento invernale ed evento estivo). Coni Servizi ha inoltre, in continuità con gli esercizi precedenti, gestito centralmente il funzionamento di tutte le sedi periferiche del CONI (Comitati Regionali e Provinciali) (sostenendone i costi pari a mln € 20). Nel 2007 vi è stato inoltre un rilancio dei Giochi della Gioventù attraverso un nuovo percorso educativo e formativo, fondato sullo sviluppo delle abilità motorie da proporre alle classi in forma di gioco attivo. La finalità dell'iniziativa, destinata ai giovani, è stata quella di contrastare la sedentarietà, promuovere la socializzazione, l'inclusione e il rispetto reciproco, educare alla corretta e bilanciata alimentazione.

c) Ricerca scientifica applicata allo sport

Attraverso lo sviluppo di una "struttura dedicata alla ricerca scientifica applicata allo sport", nell'ambito dell'Istituto di Medicina dello Sport.

d) Altre "funzioni statutarie"

Antidoping

Il sistema antidoping in Italia è articolato in diverse strutture (Comitato Controllo Antidoping (CCA), Comitato per l'Esenzione a Fine Terapeutico (CEFT), l'Ufficio Procura Antidoping (UFA), il Giudice unico). Per il sostegno di queste Coni Servizi ha creato l'Ufficio Antidoping, il quale si occupa di coordinare il funzionamento delle strutture e di supportarle logisticamente con uffici, personale e, più in generale, con il sostenimento dei costi di gestione.

Vigilanza

La vigilanza di Coni Servizi principalmente si esplica sotto tre profili:

- Vigilanza sulla conformità degli statuti e dei regolamenti alle direttive ed ai regolamenti imposti delle FSN, delle DSA, degli EPS e delle Associazioni Benemerite. Nel corso dell'anno 2007 l'Ufficio ha esaminato e sottoposto alla Giunta Nazionale dell'Ente 77 documenti normativi. L'Ufficio ha poi provveduto a fornire pareri ed interpretazioni sulle normative federali e, di concerto con un'apposita Commissione all'uopo incaricata dalla Giunta Nazionale, ha proceduto all'aggiornamento dei Principi Fondamentali degli Statuti e dei Principi di Giustizia Sportiva approvati dal Consiglio Nazionale del CONI in data 28 febbraio 2007.
- Vigilanza sulla buona gestione delle Federazioni Sportive Nazionali e dei loro istituti federali. L'attività dell'Ufficio Vigilanza sulle Federazioni Sportive Nazionali e sugli Organismi Sportivi viene svolta attraverso l'esame degli esposti/denunce che vengono formalizzati nei casi di "presunte" violazioni delle norme statutarie e regolamentari. Tale azione prevede una fase istruttoria, una successiva di reperimento della documentazione, quindi la valutazione finale che può prevedere, secondo le fattispecie, o l'archiviazione, o il rinvio agli Organi di Giustizia o il commissariamento. La vigilanza viene espletata anche attraverso l'esame dei verbali del

Collegio dei Revisori dei Conti nei casi in cui si dovessero ravvisare nei comportamenti contabili possibili violazioni alle carte federali. Nel corso dell'anno 2007 sono state sottoposte all'esame dell'Ufficio oltre 100 esposti/denunce di cui n. 68 definiti con l'archiviazione e 2 con un commissariamento.

- Vigilanza finanziario-contabile sulla gestione e sul bilancio che si esplica principalmente in 3 punti: nella valutazione dei riflessi economici e patrimoniali della programmazione sportiva e dell'attività di funzionamento riportati nel Budget, negli aggiornamenti dello stesso e rilevati a fine anno in sede di chiusura di bilancio; nella valutazione sulla sostenibilità economica e finanziaria degli investimenti in impianti sportivi che le Federazioni intendono effettuare; nel supporto agli uffici amministrativi delle Federazioni circa ogni eventuale adempimento di legge che ha riflesso sulla contabilità federale (ad esempio l'applicazione del Decreto Bersani).

e) Gestione e valorizzazione dei marchi CONI

La Società ha curato le attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico (ritrasferito in proprietà all'Ente con contratto definitivo del 31 gennaio 2007); esse hanno riguardato: la conduzione dell'iter di gara europea per l'individuazione dell'advisor (Octagon Inc.) cui affidare la predisposizione e gestione del piano di marketing CONI; la realizzazione e gestione degli eventi speciali (Casa Italia, Gala Atleti Olimpici ed altri); il reperimento di sponsor anche ai fini della vestizione delle squadre italiane partecipanti alle varie manifestazioni sportive; l'attività di sfruttamento commerciale dei marchi CONI; lo sviluppo e protezione (tramite registrazione in Italia e all'estero) degli stessi e tutta la relativa gestione amministrativa.

f) Avvio “Nuovo Sistema di Erogazione Contributi alle FSN” e nuova contabilità CONI

Il 2007 ha visto la realizzazione di un modello strutturato di allocazione dei finanziamenti del CONI alle Federazioni Sportive Nazionali: tale modello, approvato dagli Organi dell'Ente nel novembre 2007 ed implementato con l'assegnazione dei contributi 2008, è basato su una serie di parametri tecnici legati ai risultati raggiunti sia sportivi, che di diffusione e promozione dello sport, ed ha l'obiettivo di assicurare maggiore “scientificità”, trasparenza ed equità nella distribuzione delle risorse. Nel corso dell'anno è stata inoltre completata l'implementazione della nuova contabilità economico – patrimoniale del CONI e l'avvio in produzione del nuovo sistema informativo SAP per la gestione contabile delle strutture centrali e dei Comitati Provinciali e Regionali dell'Ente.

g) Sistema della Qualità degli Impianti Sportivi e la certificazione

L'iniziativa che Coni Servizi ha portato avanti con FMSI rientra tra le attività che la Società svolge per conto dell'Ente CONI in termini di sicurezza nella pratica sportiva e nasce proprio per indicare dei criteri con i quali riconoscere gli impianti che, erogando servizi di alto livello, assicurano all'utenza la dovuta sicurezza nell'esercizio fisico e permettere ai privati di avvalersi di questo know-how. Di particolare rilievo è il rilascio da parte dell'Ente CONI, previa verifica della rispondenza dell'impianto alla normativa vigente, del marchio “QIS–Qualità Impianti sportivi”.

3. Federazioni Sportive Nazionali

3.1 Politiche attuate

La maggior parte degli interventi a favore delle FSN, riguardanti prestazioni di servizi e personale, vengono svolti su diretta richiesta dell'Ente CONI.

A tal proposito, le risorse umane di Coni Servizi in forza alle FSN ammontano a 769 unità su un totale di 1436.

Più in generale, i servizi che vengono erogati direttamente alle Federazioni riguardano:

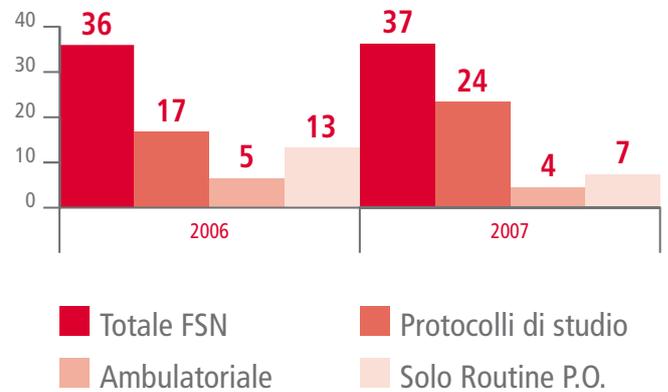
- la disponibilità di personale Coni Servizi a favore delle FSN;
- la concessione di spazi ad uso ufficio e fornitura di servizi di facility management come utenze e reti informatiche nelle sedi di proprietà della Società;
- l'accesso, a condizioni particolari, ai Centri di Preparazione Olimpica agli atleti di alto livello;
- lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica;
- servizi e progetti specialistici nell'area della formazione di atleti, tecnici e management sportivo attraverso la Scuola dello Sport (SdS);
- l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi;
- il supporto nelle aree Amministrazione e Acquisti attraverso nuovi processi e sistemi amministrativo – contabili e servizi centralizzati di acquisto.

Tra le relazioni più importanti, sopra elencate, che Coni Servizi instaura con questa categoria di stakeholder, si ricordano le collaborazioni avviate per mezzo dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.

Nello specifico, l'attività di ricerca a favore delle FSN, volta all'individuazione di strumenti finalizzati a perfezionare le prestazioni sportive, è esercitata dal Dipartimento di "Scienza dello Sport".

La ricerca si svolge in stretta collaborazione con le FSN attraverso progetti e protocolli che riguardano il monitoraggio degli effetti dell'allenamento e lo svolgimento di particolari test di analisi, sia delle caratteristiche funzionali o biomeccaniche dell'atleta, sia di quelle meccaniche dell'attrezzo sportivo.

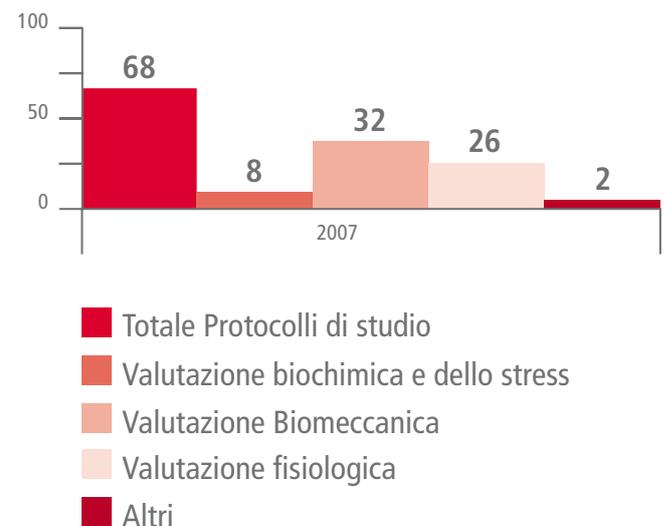
FSN SERVITE E TIPOLOGIA DEL SERVIZIO



Le Federazioni Sportive Nazionali che hanno utilizzato i servizi del Dipartimento di Scienza dello Sport sono state 37 nel 2007. Sono aumentate le FSN che hanno attivato con il Dipartimento un rapporto di collaborazione continuativo finalizzato a sviluppare i protocolli di studio.

In particolare sono aumentati i protocolli di studio con le FSN passati da 57 nel 2006 a 68 protocolli nel 2007, articolati secondo le aree della valutazione fisiologica, valutazione biochimica e dello stress e valutazione biomeccanica dell'atleta.

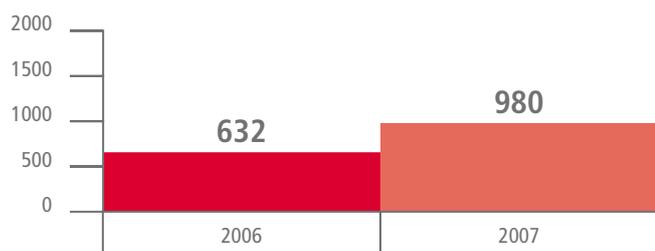
PROTOCOLLI DI STUDIO 2007



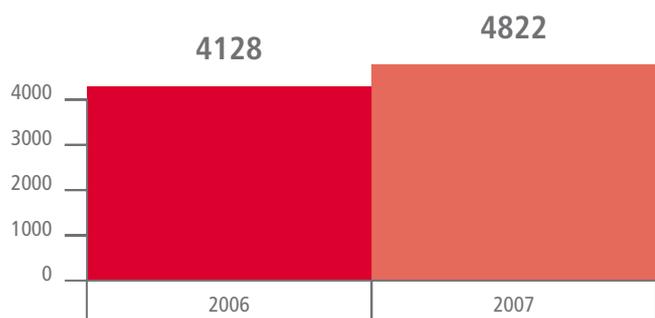
Appare degno di nota come il numero degli atleti valutati e i test effettuati sia sensibilmente aumentato nell'anno

2007, passando dai 632 del 2006, ai 980 del 2007, mentre il numero delle misure (intese come qualsiasi esame o test effettuato, dal più semplice al più complesso), siano passate da 4.128 nel 2006 ai 4.822 nel 2007.

N. ATLETI SOTTOPOSTI A TEST



TOTALE TEST EFFETTUATI



La valenza assoluta dell'attività dell'Istituto in questo specifico settore nasce essenzialmente dalla trasversalità di impiego. Infatti, l'Istituto, fornendo il proprio supporto a tutte le FSN del CONI, è l'unica istituzione in grado di ottimizzare le specialistiche risorse umane, tecniche e tecnologiche, trasferendo e mettendo in comune tutte le competenze, le informazioni e le metodologie che vengono di volta in volta messe in campo. Ciò, oltre a rappresentare un vantaggio in termini di rapporto tra costi e benefici, costituisce un indubbio valore aggiunto in termini di rilevanza professionale ed efficacia delle azioni e dei progetti attivati.

Inoltre, l'approccio pratico che rappresenta la linea guida di ogni intervento, fa sì che ciascun progetto di collaborazione con le FSN abbia una ricaduta di immediata usufruibilità da parte dei tecnici e degli atleti, con conseguente elevato livello di gradimento.

Per terminare, non va sottaciuto che l'esperienza maturata con gli sportivi di alto livello rappresenta un tesoro di informazioni unico sulle quali ci si basa per la definizione di piani di

intervento di valutazione clinico-funzionale e metodologico anche per popolazioni speciali (anziani, bambini, patologici), che è necessario avviare alla pratica dell'esercizio fisico. Alcune delle metodologie applicate con gli atleti, sia nel campo della valutazione sia nel campo dell'allenamento, possono essere trasferite, fatti i debiti aggiustamenti, anche nei soggetti di cui sopra. Ciò sta parzialmente già avvenendo in virtù delle specifiche attività di riabilitazione che l'Istituto sta avviando e molto più accadrà in futuro.

Un altro aspetto della stretta collaborazione tra l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport e le FSN è rappresentato dal gran numero di sanitari che sono impegnati come Medici Federali e/o medici di squadra nazionale, dando vita così ad una continuità operativa durante tutta la stagione sportiva ed in particolare nel corso di grandi eventi agonistici, in cui si trovano ad accompagnare le squadre Nazionali.

L'attività del Medico Federale consente di mantenere un rapporto costante con gli atleti, ma anche con l'intero staff dirigenziale e tecnico per tutti i problemi relativi alla tutela della salute degli atleti, l'assistenza medica nelle sedi di allenamento collegiale, nonché la realizzazione di progetti di ricerca, eventi scientifici e culturali legati alle problematiche sanitarie specifiche delle FSN.

Oltre a ciò, alcuni medici dell'Istituto sono impegnati anche in altri settori federali, quali membro della Commissione Federale Antidoping, Centro Studi e Ricerche. Le Federazioni nelle quali sono coinvolti i medici dell'Istituto sono: Giuoco Calcio, Pallacanestro, Ciclistica, Pallavolo, Tennis, Canoa, Canottaggio, Ginnastica, Sport del Ghiaccio, Sport Invernali, Bocce, Danza Sportiva, Golf, Hockey, Palla Tamburello, Pugilistica, Sport Equestri, Tiro con l'Arco, Triathlon. Una speciale collaborazione lega l'Istituto al Comitato Paraolimpico sia per le valutazioni degli atleti partecipanti alle Paraolimpiadi, sia per il monitoraggio periodico degli atleti selezionati.

Un altro importante punto di contatto tra Coni Servizi e la categoria di stakeholder "FSN", è rappresentato dai servizi offerti dalla Scuola dello Sport. Questa, come già descritto nella sezione I, rappresenta un centro di formazione di alto livello, punto di incontro e di sintesi della cultura sportiva nazionale. Di seguito sono riportati il totale dei partecipanti ai vari tipi di corsi organizzati nel 2007, con l'evidenza degli aderenti che appartengono alle FSN.

Corsi di specializzazione SdS

7 corsi plurimodulari destinati a varie figure professionali:

Totale partecipanti	Tesserati FSN
181	160

Seminari di Management SdS

7 seminari destinati a figure manageriali:

Totale partecipanti	Tesserati FSN
179	110

Seminari tecnici di alto livello SdS

6 seminari di formazione continua destinati a tecnici di alto livello:

Totale partecipanti	Tesserati FSN
187	187

Corsi a progetto SdS

21 corsi con vari destinatari disegnati sulle esigenze specifiche di committenti esterni, tra i quali principalmente le FSN:

Totale partecipanti	Tesserati FSN
923	923

Nel 2007, inoltre, un'importante partnership è stata instaurata con la Federazione Italiana Tennis per l'organizzazione della manifestazione degli Internazionali BNL d'Italia. Tale collaborazione vede, da una parte, la FIT offrire le proprie esperienze organizzative in termini tecnico-sportive, mentre, dall'altra, Coni Servizi si occupa di apportare quelle competenze di tipo amministrativo-gestionali proprie del suo know-how.

4. Discipline Associate ed Enti di promozione sportiva

Il ruolo di Coni Servizi nei confronti delle Discipline Associate e degli Enti di promozione sportiva è quello di conferire risorse in termini di contributi economici, nondimeno quello di garantire la disponibilità di appositi spazi presso la sede CONI (palazzo H) e l'accesso ai Centri di Preparazione Olimpica. Le Discipline Associate rappresentano organizzazioni che non hanno tutti i requisiti per essere riconosciute come FSN ma che possiedono una struttura federale, in quanto "unione di associazioni sportive", e sovrintendono allo svolgimento di specifiche attività sportive di cui già non si occupano le Federazioni Sportive Nazionali. Gli Enti di promozione sportiva sono invece associazioni nazionali strutturati in organizzazioni periferiche su tutto il territorio nazionale, che hanno per fine istituzionale la promozione e l'organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative. I rapporti che la Società instaura con questi interlocutori assumono una maggiore valenza se si considera lo scopo propagandistico di indubbio valore che essi portano avanti, in quanto la loro esperienza, maturata sia autonomamente sia in collaborazione con il CONI e le FSN, si esprime come un contributo allo sviluppo della pratica sportiva e alla realizzazione di uno sport per tutti i cittadini.

5. Personale

Sin dall'atto della sua costituzione la Società ha operato perseguendo l'obiettivo strategico di:

- definire e implementare il proprio modello organizzativo e l'assetto dei processi di funzionamento secondo principi di qualità ed efficienza delle attività svolte e dei servizi erogati;
- adottare modelli contrattuali coerenti con gli obiettivi industriali individuati e con la scelta di valorizzare l'apporto professionale delle risorse umane;
- utilizzare strumenti di gestione delle risorse mirati allo sviluppo e alla crescita professionale del personale;
- promuovere e realizzare iniziative di formazione coerenti coi valori e con gli obiettivi di riferimento, individuati attraverso un processo di analisi dei bisogni condotto col pieno coinvolgimento di tutto il personale interessato.

5.1 Azioni attuate

Tra le iniziative realizzate nel corso dell'esercizio 2007, in coerenza con le politiche sopra definite, si segnalano principalmente le seguenti:

- definizione del primo Contratto Collettivo di Lavoro unico per il personale della Società e delle Federazioni Sportive Nazionali;
- definizione delle strutture organizzative e del dimensionamento di risorse di tutte le Federazioni Sportive Nazionali;
- implementazione del nuovo sistema di inquadramento professionale di tutto il personale;
- prosecuzione della realizzazione del piano di formazione avviato l'anno precedente sulla base della specifica analisi dei bisogni formativi;
- agevolazioni per il personale riguardanti la messa a disposizione di servizi sanitari presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport (polizza Unisalute). Stipula, in data 1 giugno 2007, di una polizza infortuni per tutto il personale, dirigente e non dirigente.
- organizzazione e gestione dei centri estivi a favore dei figli dei dipendenti del CONI, Coni Servizi (Risorse centrali) e Federazioni Sportive Nazionali relativo all'anno 2007.

In particolare, di seguito si riporta la ripartizione del personale che opera all'interno di CONI, Coni Servizi (Risorse centrali) e Federazioni Sportive Nazionali relativo all'anno 2007.

Ripartizione personale	Totale	F	M
RISORSE CENTRALI	451	215	236
RISORSE TERRITORIO	214	109	105
F.S.N.	769	447	322
TOTALE PERSONALE	1434	771	663

5.2 Formazione

Data l'importanza che il capitale umano riveste, la Società si preoccupa di attuare specifici programmi volti all'aggiornamento professionale e all'acquisizione di maggiori competenze da parte di ciascun addetto.

Nel corso del 2007 sono stati svolti corsi di addestramento e formazione riguardanti le seguenti tematiche:

- Informatica (Excel e PowerPoint)
- Lingua Inglese
- Organizzazione Eventi Sportivi (richieste aggiuntive)
- Servizi di Segreteria (richieste aggiuntive)
- Comunicazione e Integrazione Interfunzionale
- Problem Solving.

Per sostenere tali attività sono stati investiti € 336.717, pari allo 0,46% del costo complessivo del personale.

Personale coinvolto nelle attività di formazione	
TOTALE	1268
N° DIPENDENTI	669
ADESIONE	36,32% Strutture centrali 63,68% FSN

5.3 Pari opportunità e area dello svantaggio

La selezione del personale dipendente e quella dei collaboratori esterni, così come la loro gestione, è effettuata nel rispetto delle pari opportunità, secondo criteri di merito, di competenza, di professionalità e senza discriminazione alcuna.

Dipendenti	Totale	%
UOMINI	663	46,23
DONNE	771	53,76
DIVERSAMENTE ABILI	53	3,69

Dipendenti diversamente abili	Totale	%
UOMINI	42	79,24
DONNE	11	20,75

PARI OPPORTUNITÀ	Totale
Dipendenti che usufruiscono di servizi specifici di conciliazione dei tempi	57
Dipendenti che usufruiscono di servizi di assistenza in caso di figli (L.104/02)	16
Dipendenti che usufruiscono di servizi di assistenza in caso di genitori anziani (L.104/02)	49

5.4 Tutela dei lavoratori

In materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, Coni Servizi opera affinché tutte le attività vengano svolte nel rispetto della normativa vigente, ponendo l'attenzione sulla prevenzione dei rischi e sulla tutela della salute.

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	Totale
Incidenti	14
Tasso di assenza dal lavoro	6,01
Giorni lavorativi persi	42
(Permessi, malattie, ecc.)	14,7
(Ferie)	27,3

6. Fornitori ufficiali e partners commerciali

Nella selezione dei partners commerciali, così come nell'acquisto di beni e servizi utili al perseguimento dei propri fini istituzionali, Coni Servizi pone una particolare attenzione al rispetto della legislazione in vigore ed alla scelta di aziende che abbiano un'immagine in linea con i suoi valori ed una visione responsabile del loro ruolo di mercato. In tal senso, la possibilità di competere alla stipula di contratti viene concessa a tutti coloro i quali risultino in possesso dei requisiti richiesti.

I fornitori ufficiali sono aziende, selezionate per affidabilità e qualità, che già collaborano con Coni Servizi e che decidono di diventare partner assumendo la titolarità dell'esclusiva merceologica per determinati beni e/o servizi offerti alla Società.

Queste, quindi, per mezzo della partnership instaurata con Coni Servizi, usufruiscono dei seguenti "benefit":

- visibilità del marchio
- attività di co-e cross-marketing
- attività di co-e cross-selling
- sviluppo di nuovi prodotti

- utilizzo strutture Coni Servizi per convention
- link di sponsorizzazione sul sito
<http://impiantisportivi.coni.it>
- partecipazione ai corsi di formazione
- comunicazione integrata

Il Fornitore Ufficiale, inoltre: può inserire il marchio nelle stampe per eventi organizzati dalla Società (brochure, inviti, etc); può presenziare durante i corsi di formazione, conferenze e workshop; può attivare un link sponsorizzato nel sito impiantisportivi.coni.it e sviluppare prodotti a marchio congiunto; può anche avere ampio spazio sulla rivista ufficiale di Coni Servizi, "Spazio Sport " (trimestrale tecnico-scientifico con tiratura di 10.000 copie in abbonamento).

Progetto "The Sport Facilities System Integrator"

Coni Servizi, insieme ai suoi Fornitori Ufficiali, intende offrire un sistema integrato di consulenza "chiavi in mano" per la realizzazione, la ristrutturazione e la messa a reddito di impianti sportivi, implementando l'intero processo creativo: dalla prima fase concettuale a design, costruzione, fornitura di materiali e tecnologie, assistenza nella pianificazione di un evento alla gestione della sicurezza, fino ad arrivare alla fase operativa. Coni Servizi intende, insieme ai suoi fornitori, studiare percorsi comuni per la promozione delle reciproche attività dei prodotti e dei servizi perché una comunicazione efficace offre opportunità di contatto con un target selezionato in grado di garantire sicuri ritorni in termini promozionali e commerciali.

Riportiamo di seguito l'elenco dei fornitori ufficiali relativi all'anno 2007:

AZIENDA	CATEGORIA/OGGETTO	QUALIFICA
Mondo	Pista di atletica/erba sintetica	F.re Ufficiale
Nova Urbs	Mobili e sedute	F.re Ufficiale
Eco-Coating	Rivestimenti ecologici	F.re Ufficiale
Elsag Datamat	Videosorveglianza	F.re Ufficiale
Betafence	Barriere e separatori	F.re Ufficiale
Stadia GMBH	Riscaldamento campi	F.re Ufficiale
Zucchetti	Apparecchi di lettura titoli per controllo accessi	F.re Ufficiale
Stadia Srl	Poltrone tribune	F.re Ufficiale
Venelli	Sedute per impianti sportivi	F.re Ufficiale
Bindi	Posa e manutenzione di prato in zolle	F.re Ufficiale
Partis	Servizi di stewarding per eventi sportivi	Azienda partner

I ricavi provenienti dai fornitori ufficiali Coni Servizi sono stati nel 2007 pari a ca. mln € 0,4.

6.1 Politiche attuate

Le relazioni contrattuali tra Coni Servizi e i suoi partners commerciali, sono regolate a livello normativo dal Codice sugli Appalti, contenente l'unificazione delle procedure sulla stipula dei contratti di appalto di lavori, servizi e fornitura (D.lgs. 163/2006).

La Società ha adottato, inoltre, una serie di procedure interne e requisiti atti ad assicurare ad ogni gara una concorrenza sufficiente; la scelta di criteri oggettivi e documentabili come base per la stipula di contratti comporta che ogni appalto risulti frutto di un concorso trasparente.

È, inoltre, possibile definire alcuni principi fondamentali che sottintendono qualsiasi tipologia di rapporto intercorra tra Coni Servizi e fornitori; tali presupposti riguardano principalmente criteri di buona condotta e correttezza e possono essere specificati come di seguito:

- principio di buona fede;
- principio di correttezza professionale;
- principio di astensione da comportamenti anticoncorrenziali;
- principio di lealtà;
- rispetto delle " norme per la tutela della concorrenza e del mercato", contenute nella Legge n. 287/1990.

Ulteriori, ed eventuali, requisiti tecnici vengono richiesti da Coni Servizi nel momento in cui viene indetta una gara di appalto o viene sottoscritto un contratto.

Tale attenzione ha comportato, nel corso del 2007, ottimi risultati per quanto concerne la sottoscrizione e la corretta realizzazione dei rapporti contrattuali.

Nel 2007 una particolare attenzione da parte di Coni Servizi è stata rivolta alla selezione dei partners commerciali interessati a investire, a vario titolo, sul Foro Italico.

L'individuazione di questi partner è mirata ad aumentare la qualità arricchendo di contenuti l'offerta complessiva. I valori che sottendono a queste scelte sono ispirati da una gestione concepita secondo una logica economico-sociale con l'obiettivo di garantire la piena fruibilità degli impianti e delle aree circostanti. La continua richiesta di adeguamenti a una normativa e a un mercato in costante evoluzione richiedono importanti risorse finanziarie. Le stesse saranno finalizzate a investimenti per il miglioramento della qualità degli impianti e la tutela del patrimonio. L'allargamento dell'offerta complessiva potrà ingenerare un circolo virtuoso

capace di arricchire il tessuto economico-sociale, contribuendo a posizionare la città di Roma ai vertici per impianti ed eventi ospitati. Fondamentali saranno la costruzione di nuove aree dedicate ai bambini e alle famiglie e la possibilità di fruire dei contenuti multimediali legati agli eventi attraverso nuove tecnologie. Questa ottica di gestione permetterà di attirare grossi investimenti da parte di sponsor capaci di arricchire l'impianto di contenuti diversi e in grado di attirare nuovo pubblico meno appassionato all'evento ma disposto a investire il proprio tempo libero attirato all'interno di una moderna struttura capace di garantire elevati standard di comfort e servizio. Questo passaggio permetterà di modificare radicalmente la percezione di ciò che rappresentano il Parco e lo Stadio Olimpico, elevandoli a location privilegiata per le attività sociali, fruite in un ambiente sempre più accogliente e percepito come sicuro. L'obiettivo è quello di creare una vera *agorà*, un punto di aggregazione e divertimento.

7. Clienti privati e pubblici

L'inserimento dei clienti privati tra gli stakeholder primari deriva dal fatto che Coni Servizi mette a disposizione le proprie specifiche competenze a tutti coloro che ne vogliono usufruire a vario titolo.

Per quanto riguarda i clienti pubblici si fa riferimento in particolare a tutti gli enti locali che sono i maggiori possessori sul territorio nazionale di impianti sportivi che gestiscono spesso direttamente e che chiedono a Coni Servizi attività di consulenza e formazione.

7.1 Politiche attuate

Coni Servizi offre l'opportunità, a chiunque:

- di partecipare ai corsi, convegni e seminari organizzati dalla Scuola dello Sport;
- di utilizzare i servizi offerti dall'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport le cui strutture mediche di alto livello vengono messe a disposizione dei privati cittadini.

Partecipanti corsi di Specializzazione SdS	
Totale	Clienti privati
184	34

Totale partecipanti ai seminari di management SdS	
Totale	Clienti privati
153	53

Totale partecipanti ai corsi "verde e impianti" SdS	
Totale	Clienti privati
360	270

Prestazioni effettuate dall'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport		
A favore di clienti privati		Prestazioni complessive
TOTALE	%	TOTALE
4527	42,1%	10.738

Un diverso esempio dell'attenzione che Coni Servizi pone sulla collettività, è rappresentato dal progetto di riqualifica del Parco del Foro Italico, attraverso il quale la Società si propone di permettere la fruizione da parte della collettività di strutture efficienti, funzionali e dislocate in un contesto architettonico-culturale di massimo livello.

Lo sviluppo di iniziative a integrazione della capacità attrattiva del Parco mira, inoltre, a incrementare il numero e la qualità percepita delle manifestazioni e degli eventi che prendono vita all'interno dell'area. La creazione di servizi per la migliore fruizione dell'offerta culturale, dell'offerta di *leisure* e il miglioramento delle dotazioni tecnologiche passano tutte per l'implementazione di attività a reale valore sociale.

Le strategie di sviluppo e gestione partono dalla valorizzazione sociale dei più di cinque milioni di frequentatori che ogni anno vengono ospitati dal Parco del Foro Italico. Aprire gli impianti anche agli atleti non professionisti, incrementare il numero di manifestazioni ed eventi innovativi e unici, legare gli investimenti infrastrutturali al planning delle attività, guardare a nuove realtà per costruire partnership che generino un alto valore di ricaduta sul movimento sportivo italiano e sul tessuto cittadino, sono tutte leve in grado di amplificare la valenza sociale dei propri asset.

Tra i clienti privati ricoprono un ruolo importante le società sportive S.S.Lazio e A.S.Roma alle quali Coni Servizi concede in locazione pluriennale lo Stadio Olimpico al fine dello svolgimento delle competizioni di livello nazionale e internazionale.

Allo stesso modo, rientrano in questa categoria gli organizzatori di concerti, manifestazioni ed eventi, non solo sportivi, che, per la loro attività, necessitano di una struttura capiente quale lo Stadio Olimpico.

Importante, al fine di raggiungere la più alta valorizzazione sociale, è stata nel 2007 l'offerta di concerti musicali. La città di Roma, grazie anche al lavoro di Coni Servizi, ha infatti offerto uno dei più importanti palinsesti concertistici d'Europa, rendendo la struttura dello Stadio Olimpico un vero e proprio "tempio" della musica internazionale.

Le strategie di valorizzazione dello Stadio Olimpico, a tal proposito, sono mirate allo sviluppo di un format capace di farlo evolvere da impianto dedicato al solo calcio, a contenitore di altri eventi sociali. Nell'ottica di sviluppo del format alcuni degli investimenti realizzati sullo Stadio hanno l'obiettivo di rendere l'impianto flessibile e capace di

offrire servizi ed aree dedicate in grado di generare valore aggiunto per gli ospiti.

Il palinsesto-eventi di questa stagione è stato il conseguente risultato di nuova politica di apertura e collaborazione nei confronti dei più importanti promoter internazionali operanti nel settore dell'entertainment.

Questa nuova filosofia di gestione impiantistica ha riportato nuova linfa al tessuto cittadino generando introiti e occupazione legati ai grandi eventi.

8. Ambiente naturale

Coni Servizi è consapevole dell'importanza che le politiche di salvaguardia ambientale e di valorizzazione delle risorse alternative hanno nella società odierna. La pratica sportiva, d'altra parte, se praticata in un ambiente salubre assume dei connotati ancor più qualificanti. Anche l'attività indoor trova un'ulteriore valorizzazione quando si sposa con quelle accortezze di tipo impiantistico e/o architettonico, che muovono verso il concetto di club "ecocompatibile". In questa direzione Coni Servizi ha firmato un protocollo d'intesa con il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - a seguito della delibera CIPE 123 del 19/12/2002 che individua la "revisione delle linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra (legge 120/2002)" - per avviare un programma nazionale per la diffusione delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e dell'uso sostenibile delle risorse negli edifici, nelle strutture e negli impianti sportivi, attraverso l'avvio di interventi sul patrimonio esistente e sulla progettazione dei nuovi impianti di proprietà o gestione diretta di CONI Servizi, nonché attraverso azioni di sensibilizzazione, comunicazione e formazione da avviare a livello nazionale e locale.

A seguito di tale accordo Coni Servizi si è impegnata a:

- avviare e cofinanziare le iniziative previste dal presente protocollo, con particolare riguardo all'introduzione dei criteri di sostenibilità ambientale, sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica negli impianti sportivi di proprietà o gestione diretta;
- partecipare con proprio personale all'organizzazione, definizione e puntualizzazione degli interventi e delle attività previste dal presente accordo;
- pubblicizzare, mediante propri canali informativi le

iniziative avviate ed i loro risultati, anche presso tutta la rete CONI.

Da parte sua il Ministero si è impegnato a:

- cofinanziare le azioni previste dal protocollo d'intesa, con particolare riferimento all'assistenza tecnica e alla realizzazione degli interventi di installazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- partecipare con proprio personale alla organizzazione, definizione e puntualizzazione degli interventi e delle attività previste dal presente accordo;
- pubblicizzare, mediante propri canali informativi le iniziative avviate.

Per lo svolgimento di tali attività il Ministero ha impegnato risorse finanziarie pari a 1 milione di euro.

La verifica e il monitoraggio dell'attuazione delle attività dell'Accordo di Programma è stata affidata, per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, alla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale.

8.1 Risultati conseguiti nel 2007 a seguito del protocollo d'intesa con il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il protocollo d'intesa tra Coni Servizi e il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha dato origine ai seguenti interventi:

- analisi del bilancio energetico del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti;
- analisi del bilancio energetico del Centro di Preparazione Olimpica di Formia;
- progettazione e realizzazione del nuovo polo termo frigorifero del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti con ottimizzazione delle performance e utilizzo di cogenerazione;
- progettazione di un impianto fotovoltaico di 70 KW sull'impianto denominato "nuovo centrale del tennis";
- progettazione di un impianto fotovoltaico di 35 KW per l'edificio denominato "Sede Coni";
- realizzazione di un corso di formazione specialistica sui sistemi energetici;
- realizzazione di un numero speciale di Spazio Sport dedicato ai sistemi energetici.



Allegato A

CODICE ETICO

1) Premessa

Art. 1 – La Società Coni Servizi S.p.A.

La Coni Servizi S.p.A. è una società costituita per legge che espleta l'attività strumentale per l'attuazione dei compiti istituzionali dell'Ente pubblico CONI.

A tal fine svolge attività commerciali ed industriali ritenute necessarie o utili al perseguimento dell'oggetto sociale, ivi comprese operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e di fornitura di beni e servizi. La Società ispira la propria attività ai principi costitutivi ed, in particolare, alla necessità di approntare mezzi e strutture per lo svolgimento di manifestazioni ed attività sportive e provvede alla gestione di impianti sportivi.

La stessa aspira a mantenere il rapporto di fiducia con tutti i soggetti che contribuiscono al raggiungimento della sua missione ed intende operare nel pieno rispetto della legge e dei principi di chiarezza e trasparenza e prevenire il rischio di comportamenti non etici.

In particolare, la convinzione di agire a vantaggio dell'azienda non giustifica assolutamente l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice.

Art. 2 – Codice etico

Il presente Codice etico individua i valori che costituiscono l'etica sociale e reca una serie di norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano presso la Coni Servizi S.p.A., nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta nella organizzazione societaria.

Specifica i doveri di lealtà, imparzialità, diligenza previsti per i dipendenti e contribuisce a garantire che le attività di tutti i soggetti siano poste in essere nel rispetto dei valori di imparzialità, riservatezza e trasparenza riconducibili all'etica propria del pubblico servizio.

Il Codice etico costituisce presupposto e riferimento del modello organizzativo adottato da Coni Servizi S.p.A., secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 231-2001.

Art. 3 – Ambito di applicazione

Il Codice etico si applica a tutti i dipendenti, nonché ai titolari di rapporti di collaborazione a vario titolo, o di rapporti che comportino una prestazione di opera o la fornitura di un servizio ed a persone autorizzate a frequentare gli uffici per effettuare studi e ricerche.

Il Codice si applica, altresì, a coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o di direzione della Società ed a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società.

Art. 4 – Natura delle disposizioni

Le disposizioni contenute nel Codice di comportamento etico integrano le leggi civili e penali, con particolare riferimento ai doveri generali di correttezza, diligenza e buona fede nell'esecuzione del contratto di lavoro, cui tutti i cittadini sono tenuti.

Per quanto riguarda i dipendenti il rispetto della presente normativa è parte integrante delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 2104 e 2105 del codice civile e degli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale.

Art. 5 – Definizione ed osservanza del Codice etico

Copia del presente Codice etico è consegnata ad ogni componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; viene distribuita a tutti i dipendenti ed è portata a conoscenza di tutti i collaboratori, a vario titolo, al momento in cui si instaura il rapporto con la Società, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali.

I soggetti sopra indicati sono, pertanto, tenuti a conoscere il contenuto del Codice etico, ad osservarlo ed a contribuire alla sua attuazione. In caso di dubbio su come procedere dovranno essere richiesti chiarimenti al responsabile della unità organizzativa di appartenenza o, la questione dovrà essere sottoposta all'attenzione dell'organo societario di cui si è componente.

II) Principi generali

Art. 6 - Conformità a leggi e regolamenti e politica sociale

Tutte le attività sociali devono essere espletate in conformità alla legge e secondo le procedure interne; in genere, i comportamenti posti in essere sono ispirati alla massima correttezza dal punto di vista gestionale, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità formale e sostanziale ed alla chiarezza e veridicità dei riscontri contabili. La Coni Servizi S.p.A. opera, altresì, nell'assoluto rispetto della legge e delle normative vigenti nei paesi in cui svolge la propria attività, quale ente strumentale dell'Ente pubblico CONI.

Gli amministratori ed i dipendenti, nonché coloro che a vario titolo operano con la stessa, sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la medesima opera. La Coni Servizi S.p.A. non eroga contributi diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati politici organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti e candidati.

Art. 7 - Regole di comportamento

Tutti devono essere a conoscenza delle normative che disciplinano l'espletamento delle proprie funzioni e dei conseguenziali comportamenti.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine della società.

Tutti nell'ambito delle loro attività devono tenere una condotta ispirata ai principi di lealtà, imparzialità integrità ed onestà, evitando atti e comportamenti caratterizzati da animosità o conflittualità, mantenendo rapporti improntati a fiducia e collaborazione, ispirati a correttezza trasparenza e reciproco rispetto.

Non si deve abusare del ruolo rivestito all'interno della società, né porre in essere atti contrari ai doveri di ufficio, né omettere o posticipare un atto per interessi personali.

Nelle relazioni con l'esterno, le comunicazioni devono essere preventivamente autorizzate e devono essere adeguatamente motivate e documentate.

Informazioni o documenti, anche non riservati, di cui si è in possesso per rapporti professionali o per ragioni di ufficio, non possono essere utilizzati, salvo autorizzazione in tal senso da parte del responsabile dell'ufficio di competenza o dell'organo societario del quale si è componente.

Art. 8 - Dovere di imparzialità

Tutti devono operare con imparzialità e devono evitare trattamenti di favore e disparità di trattamento nei confronti di tutti i soggetti che a vario titolo hanno rapporti con la Coni Servizi S.p.A.

Tutti devono astenersi dall'effettuare pressioni indebite e, qualora subiscano pressioni o richieste di favore che riguardino la propria o l'altrui attività lavorativa all'interno della Coni Servizi S.p.A., devono informare il responsabile dell'ufficio di appartenenza o l'organo societario del quale sono componenti.

Fermo il diritto di associazione ed il diritto di adesione a partiti politici e sindacali, il dipendente in caso di adesione ad associazioni, circoli od altri organismi di qualsiasi natura, i cui indirizzi possono influenzare lo svolgimento delle funzioni di ufficio, deve darne comunicazione all'azienda.

Art. 9 - Dovere di riservatezza

Tutti coloro che operano per qualsiasi titolo per conto della Coni Servizi S.p.A. sono tenuti a non divulgare notizie di atti e provvedimenti, prima che gli stessi siano formalizzati e comunicati alle parti interessate.

Non è consentito divulgare informazioni o notizie apprese nell'esercizio delle proprie funzioni, che abbiano carattere di riservatezza, salvo specifica autorizzazione e nei casi previsti dal legislatore.

Non è consentito l'accesso a terzi ad atti e fascicoli se non nei casi e nei modi previsti dal legislatore ed in conformità alle prescrizioni interne.

E' necessario acquisire e trattare solo dati necessari per le finalità dell'ufficio di appartenenza ed in diretta connessione con le proprie funzioni e prevenire l'eventuale dispersione di dati osservando le misure di sicurezza impartite, custodendo con ordine e cura gli atti affidati.

Art. 10 – Conflitto di interessi

E' necessario prevenire situazioni di conflitto di interessi, in cui vengono coinvolti interessi personali o di persone collegate, quali familiari, parenti o conoscenti ed astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o a qualsiasi attività che possa determinare tale conflitto.

E' necessario astenersi nel caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza e di opportunità; parimenti, in ogni altro caso in cui la propria partecipazione alla trattazione della questione possa ingenerare sfiducia nell'imparzialità ed indipendenza della Società.

Nei casi di cui al presente articolo, gli interessati devono informare tempestivamente il responsabile dell'ufficio dal quale dipendono o l'organo societario del quale sono componenti.

Art. 11 – Rapporti con la stampa

Non è consentito intrattenere rapporti con organi di stampa o con altri mezzi di informazione, riguardanti le attività della Coni Servizi S.p.A., salvo il caso di espressa autorizzazioni da parte del responsabile dell'ufficio di appartenenza e previo consenso del servizio stampa.

Non è assolutamente consentito rilasciare affermazioni o comunicati che possano in qualsiasi modo ledere l'immagine della Coni Servizi S.p.A.

Art. 12- Attività collaterali

Non è consentito svolgere attività che possano ledere l'immagine della Coni Servizi S.p.A. o che contrastino con i doveri di ufficio o che incidano sul corretto svolgimento delle funzioni affidate dalla Società. Le strutture ed i beni della Coni Servizi S.p.A. devono essere destinati esclusivamente all'espletamento delle funzioni assegnate.

Art. 13 – Regali e benefici

Non è consentito accettare doni, beni ed altre utilità in relazione a rapporti esterni, anche di natura privata, connessi al proprio rapporto di lavoro presso la Coni Servizi S.p.A., con eccezione dei regali di modico valore. Nel caso in cui vengano offerti doni, beni od altre utilità eccedenti un modico valore o si ricevano pressioni illegittime, è necessario darne tempestivamente comunicazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Non si devono offrire, in nessun modo o forma, doni, beni ed

altre utilità, ad eccezione di regali d'uso di modico valore, a soggetti con i quali vengono posti in essere rapporti connessi all'espletamento delle funzioni assegnate.

III) Risorse Umane

Art. 14 – Selezione del personale

La selezione del personale dipendente e quella dei collaboratori esterni è effettuata senza discriminazione alcuna, secondo criteri di merito, di competenza, di professionalità e nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Art. 15 – Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto ed al momento della costituzione del rapporto di lavoro l'interessato riceve tutte le informazioni relative alle funzioni e mansioni da svolgere, agli elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Art. 16 – Gestione e formazione del personale

Nella gestione del personale viene evitata qualsiasi forma di discriminazione e viene garantita pari opportunità. Le decisioni prese sono basate sui profili posseduti, sulle competenze e su considerazioni di merito.

Viene, altresì, contrastato qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo, affinché l'autorità venga esercitata con equità e correttezza evitando ogni abuso.

Art. 17 – Formazione e sviluppo del personale

Il personale è un fattore indispensabile per salvaguardare ed accrescere il valore della società. Vengono, quindi, previsti specifici programmi volti all'aggiornamento professionale ed all'acquisizione di maggiori competenze da parte di ciascun addetto; per quanto riguarda i dirigenti ed i responsabili di funzioni, gli stessi utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella propria struttura, favorendo lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori e creando le condizioni per lo sviluppo delle loro potenzialità.

IV) Rapporti con i fornitori e comportamento negli appalti, negoziazioni e contratti

Art. 18 - Condotta negli acquisti di beni e servizi

La selezione dei fornitori, l'acquisto di beni e servizi, la determinazione delle condizioni di acquisto e la gestione dei rapporti contrattuali sono effettuate secondo la legislazione in vigore e secondo le procedure interne, nel rispetto dei principi previsti nel presente Codice etico. In particolare: non viene precluso ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere alla stipula di contratti, assicurando ad ogni gara una concorrenza sufficiente (considerando almeno nella selezione del fornitore tre imprese) ed adottando nella scelta criteri oggettivi e documentabili; viene, inoltre, garantita la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto mediante un'adeguata ricostruibilità delle scelte adottate, la conservazione dei documenti ufficiali di gara e di quelli contrattuali per i periodi stabili dalla normativa vigente e dalle procedure interne di acquisto.

Art. 19 - Comportamento delle ditte concorrenti ed appaltatrici

La ditta concorrente o appaltatrice deve agire nel rispetto dei principi di buona fede, di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte; deve astenersi da comportamenti anticoncorrenziali e rispettare "le norme per la tutela della concorrenza e del mercato", contenute nella legge n. 287/1990.

Deve segnalare a Coni Servizi S.p.A. qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità nelle fasi di svolgimento della gara e durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato; deve, altresì, segnalare qualsiasi richiesta anomala da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le relative decisioni inerenti alla gara od al contratto ed alla sua esecuzione.

Art. 20 - Comportamento del dipendente

Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese interessate, non ritarda né affida ad altri dipendenti lo svolgimento delle proprie attività.

Non utilizza per fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio e mantiene la massima riservatezza sui procedimenti di gara e sui nominativi dei concorrenti

prima dell'aggiudicazione.

Mantiene una posizione di indipendenza, al fine di prevenire situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi e si astiene dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di cui è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Informa il dirigente della propria partecipazione ad organismi i cui interessi siano connessi all'attività gestionale dell'ufficio.

Si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri o di parenti entro il quarto grado o di conviventi ed in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza.

Non accetta da soggetti che non siano la Coni Servizi S.p.A. retribuzioni od altre prestazioni cui è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti di ufficio, né accetta incarichi di collaborazione con ditte che abbiano in corso forniture od appalti della Coni Servizi S.p.A. o ne abbiano avuto nel biennio precedente.

Art. 21 - Regali, donazioni e benefici

Nelle trattative e negoziazioni con i fornitori nell'esercizio del contratto sono vietati regali, benefici (sia diretti che indiretti), per ottenere un trattamento più favorevole, salvo quelli di uso di modico valore.

Il dipendente non chiede, né accetta per sé o per altri regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da parte di fornitori, appaltatori, ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti della Coni Servizi S.p.A.

Art. 22 - Doveri del dirigente

Tutti gli obblighi previsti per i dipendenti devono essere osservati dal dirigente, il quale è tenuto, altresì, a vigilare sull'operato dei medesimi ed a collaborare attivamente ai controlli disposti dall'amministrazione, da autorità amministrativa o dall'autorità giudiziaria.

Art.23 - Selezione dei collaboratori esterni

La selezione dei collaboratori esterni viene effettuata tra persone ed imprese di un certo livello, secondo criteri di merito, competenza e professionalità ed in base alle esigenze della Società.

Gli stessi devono agire con lealtà ed adempiere agli obblighi sottoscritti nel relativo contratto, nel rispetto dei principi

etici espressi nel presente Codice.

V) Prevenzione dei rischi, tutela dell'ambiente e sicurezza e salute nelle attività sociali

Art.24 – Sicurezza e salute.

Impegno costante e prioritario della Società sono la prevenzione dei rischi, la tutela della salute e sicurezza nello svolgimento delle attività sociali nonché la tutela dell'ambiente.

Infatti, la Società opera affinché tutte le attività vengano svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

A tal fine una struttura interna realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa attraverso l'adozione di idonee tecnologie.

VI) Meccanismi di attuazione e sistema sanzionatorio

Art. 25 - Attuazione, controllo e sistema sanzionatorio

Con riferimento alle notizie di possibile violazione delle norme contenute nel Codice etico, ciascuno dovrà rivolgersi al dirigente dell'unità organizzativa di appartenenza e qualora ciò non fosse possibile, per motivi di opportunità, all'unità Internal Auditing.

La Coni Servizi S.p.A. garantirà che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato le violazioni del Codice Etico, ed a seguito della segnalazione la stessa farà tempestivamente seguire opportune verifiche ed adeguate misure sanzionatorie.

Nel caso in cui il Direttore generale sia direttamente interessato ne riferisce all'Amministratore Delegato; mentre un componente del Consiglio di Amministrazione ne informa il Consiglio stesso ed un componente del Collegio sindacale ne informa il Collegio Sindacale.

Tutte le Unità della Coni Servizi S.p.A. ed in particolare l'Unità Risorse Umane, facilitano ed accertano il rispetto del Codice etico da parte dei destinatari e ne promuovono la conoscenza; l'Unità Internal Auditing provvede alla formulazione delle proposte di aggiornamento del Codice etico da sottoporre

all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La violazione dei principi fissati nel presente codice compromette il rapporto fiduciario tra Coni Servizi S.p.A. ed i propri amministratori, dipendenti, collaboratori a vario titolo, fornitori e sarà perseguita dalla Società con tempestività attraverso provvedimenti disciplinari adeguati.

La Società a tutela della propria immagine ed a salvaguardia delle proprie risorse non intratterrà rapporti con soggetti che non operino nel rispetto della normativa vigente e secondo i valori e principi previsti dal Codice etico.

L'organo di controllo interno, di cui al Modello organizzativo adottato ai sensi del dlgs n. 231/2001, ha il compito di verificare la notizia di violazione del Codice etico; ha, altresì, facoltà di prendere visione dei documenti e consultare dati; suggerisce eventuali aggiornamenti del Codice etico, anche sulla base delle segnalazioni ricevute ed in caso di violazione di significativa rilevanza sottopone la fattispecie ai soggetti competenti per l'adozione di eventuali sanzioni disciplinari o l'attivazione di meccanismi di risoluzione contrattuale.



Ita



Coni Servizi S.p.A.

SEDE LEGALE IN ROMA - LARGO LAURO DE BOSIS, 15 (00194)

CAPITALE SOCIALE € 1.000.000 I.V.

CODICE FISCALE 07207761003

PARTITA I.V.A. 07207761003

REGISTRO IMPRESE 07207761003

Per contatti:

Comunicazione e Rapporti Media

comunicazione@coni.it

SITI INTERNET: WWW.CONI.IT

SCUOLADELLOSPORT.CONI.IT

IMPIANTISPORTIVI.CONI.IT